

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"  
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2022-2023**

**DOCUMENTO**

**DEL**

**CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5<sup>a</sup> BE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

## ***INDICE***

<b>PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	<b>3</b>
<b>PIANO DEGLI STUDI</b>	<b>4</b>
<b>OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>5</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>6</b>
<b>CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE</b>	<b>7</b>
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>9</b>
<b>ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO</b>	<b>9</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>11</b>
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>12</b>
<b>SIMULAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>14</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE</b>	<b>33</b>
<b>ALLEGATI DISCIPLINARI</b>	<b>35</b>
<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E DISCIPLINE</b>	<b>86</b>

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9, comma 1, D.P.R. n. 89 del 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ◆ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ◆ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ◆ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ◆ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

### Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9, comma 2, D.P.R. n. 89 del 2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

# OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## Obiettivi formativi

L'alunno/a:

- rispetta le regole stabilite nel *Patto formativo*, nel *Regolamento di Istituto*;
- rispetta le regole relative al contenimento del Covid-19;
- mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri, al rispetto dei valori del dialogo e del pluralismo, della libertà, della tolleranza;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.

## Obiettivi cognitivi e operativi

L'alunno/a:

- sa utilizzare diverse fonti di informazioni (libri di testo, strumenti multimediali, internet, ecc.), per gli scopi dello studio e della ricerca;
- seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione e di produzione di testi verbali e non verbali, anche argomentativi;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- consolida la propria padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina e amplia ulteriormente il proprio bagaglio lessicale e linguistico;
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera (inglese e spagnolo, tedesco), usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- è in grado di istituire delle relazioni significative tra fatti o fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), anche in una prospettiva pluridisciplinare;
- amplia e consolida la propria conoscenza dei concetti e delle procedure interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprende lo statuto dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 27

ammessi alla classe 4<sup>a</sup>: 26

Classe 4<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 26

ammessi alla classe 5<sup>a</sup>: 24

Classe 5<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 26, di cui: 1 con DSA; 3 studenti-atleti di alto livello in relazione ai quali sono stati approvati i *PPF*; 2 trasferitisi, per l'a.s. 2022-23, da altri Istituti Scolastici; 2 di cui si è registrato il ritiro nel corso dell'a.s. 2022-23.

La classe risulta nel complesso eterogenea per:

- senso di responsabilità
- impegno
- regolarità nella frequenza
- interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- abilità di base

La classe giunge all'Esame di Stato al termine di un triennio che ha segnato proficuamente la crescita individuale e di gruppo degli alunni. Nell'ambito del percorso scolastico complessivo compiuto dalla classe, si è registrata l'emergenza pandemica da Covid-19, che, soprattutto in taluni periodi, ha visto gli studenti e i docenti misurarsi con le sfide della D.a.D.

Il **rapporto fra gli alunni e tra alunni e docenti** è stato improntato al rispetto reciproco e ha favorito il buon andamento delle attività educative e di insegnamento/apprendimento.

Il **comportamento della classe** è stato generalmente corretto e rispettoso del regolamento scolastico.

Gli **Obiettivi generali** stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento per i Licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale** (previsti dalle *Indicazioni* ministeriali) sono stati raggiunti da tutti gli allievi, sebbene a livelli diversi, in conseguenza soprattutto delle differenze di attitudini, impegno, interesse e motivazione allo studio. Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate, un gruppo di allievi ha raggiunto livelli buoni o talvolta ottimi in quasi tutte le discipline, mentre la maggioranza della classe ha conseguito risultati mediamente positivi o discreti. Con riferimento agli alunni per i quali sono stati approvati il *PDP* o i *PPF*, sulla base delle normative vigenti, la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie e alle strategie didattiche previste nei documenti in questione.

### Composizione del Consiglio di classe

Gianluca Billo (Diritto ed Economia politica)
Samuela Boni (I.R.C.)
Claudia Campagna (Storia dell'Arte)
Maurizio Cappi (Scienze umane e Filosofia)
Valentina Della Corte (Lingua e Cultura straniera: Inglese)
Federica Di Gloria (Lingua e Letteratura italiana e Storia)
Ines Morbini (Lingua e Cultura straniera: Tedesco)
Luana Rizzo (Scienze motorie e sportive)
Francesca Russo (Lingua e Cultura straniera: Spagnolo)
Fabrizio Varoli (Matematica e Fisica)

Si riportano qui di seguito i cambiamenti della composizione del Consiglio di classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Nel passaggio **dalla classe 3<sup>a</sup> alla classe 4<sup>a</sup>**: Scienze motorie e sportive; Storia.

Nel passaggio **dalla classe 4<sup>a</sup> alla classe 5<sup>a</sup>**: Scienze motorie e sportive.

## CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto e la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento è stata effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari scritti e orali
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- colloqui
- prove pratiche

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile

9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

### Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto;
- impegno profuso;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- attività integrative e complementari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- comportamento e condotta durante lo svolgimento delle *attività didattiche*.

### Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'adempimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto.

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

**voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

**voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

**voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto*



è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.

**voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" ( n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell'O. M. n. 45 del 9.3.2023.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito e comunque all'interno della banda individuata tramite il calcolo della media aritmetica dei voti, potrà tenere conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto dei risultati della valutazione delle attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO).

## **ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO**

### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2022-23**

#### **Attività complementari / integrative**

- "La mia vita in te": incontro formativo del 17.11.22, dalle 8 alle 10, presso la Biblioteca del Liceo
- Giornata della Memoria: "Memoria vissuta, memoria narrata"; incontro, del 3.2.23, con Edith Bruck, in collegamento a distanza con l'Aula Magna dell'Istituto
- Viaggio d'istruzione a Torino, dall'1 al 4 marzo 2023
- Orientamento in ingresso: partecipazione di n. 2 alunni
- Assemblea d'Istituto, con attività relative all'orientamento in uscita, il 25.3.2023, dalle 8 alle 13.30, presso l'Aula Magna
- Corso finalizzato al conseguimento della Certificazione linguistica Inglese B2, a cui hanno partecipato alcune alunne
- Spettacolo teatrale "Borsellino" del 23 maggio 2023, alle ore 11, presso il Teatro "Bibiena"

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE

Oltre alle attività di recupero *in itinere* svolte durante l'anno sono stati organizzati corsi IDEI sia nel primo che nel secondo quadrimestre, per un totale di 4 + 4 ore, così ripartiti:

IDEI primo quadrimestre:

MATERIA	DOCENTE	N° ORE
Lingua e cultura straniera: Inglese	Valentina Della Corte	2
Matematica	Fabrizio Varoli	2

IDEI secondo quadrimestre:

MATERIA	DOCENTE	N° ORE
Lingua e cultura straniera: Inglese	Valentina Della Corte	1
Lingua e cultura straniera: Tedesco	Ines Morbini	1
Matematica/Fisica	Fabrizio Varoli	2

Per quanto concerne il potenziamento degli alunni eccellenti, si segnala che alcune alunne hanno partecipato, nell'ambito del corrente anno scolastico, al **corso finalizzato al conseguimento della Certificazione linguistica Inglese B2**. Inoltre, si segnalano le seguenti attività, relative all'a.s. 2021-22, a cui alcuni/e alunni/e della classe hanno parzialmente partecipato:

<b>1. "Aspetti giuridici, storici e sociali della criminalità"</b> (corso aperto alle classi del Triennio del Liceo delle Scienze umane, Opzione Economico-Sociale, della durata di 6 ore in 3 incontri, tenuto dal prof. Gianluca Billo)
<b>2. "La pace perpetua: utopia o realismo? A partire dalla guerra Russia-Ucraina"</b> (corso interdisciplinare e aperto a tutti gli alunni del triennio del Liceo "Isabella D'Este", della durata di 6 ore in 3 incontri, tenuto dal Prof. Nicola Della Casa)

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL)

### Sintesi del percorso svolto nel triennio 2020/2023 per la CLASSE 5<sup>a</sup> BE

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra <b>attività a scuola</b> ( <i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i> ) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> ( <i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i> )	Durata complessiva delle attività (n. ore)
2020/21	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto di “PromoImpresa-Borsa Merci”, sull’economia circolare, denominato “Economia circolare: conosci, comunica e cambia!”: formazione mediante piattaforma <i>e-learning</i> e realizzazione, a gruppi, di video e “graphic novel”</li> <li>• Incontro, in modalità <i>on-line</i>, “Climathon Mantova 2020–Digital Edition”, con presentazione del suindicato progetto (il 13.11.2020, per n. 3 ore)</li> </ul>	<b>Da 29 a 33</b>
2021/22	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto “Tandem”, in collaborazione con l’Università di Verona (frequenza, da parte di ciascun alunno, di 2 corsi <i>on-line</i> a scelta, per un numero complessivo di ore non inferiore a 40)</li> <li>• Partecipazione all’incontro “I giovani dopo il lockdown tra depressione, aggressività, violenza e voglia di cambiamento”, presso il Teatro Ariston di Mantova (il 23.11.21, per n. 3 ore)</li> <li>• Partecipazione a “JOB&amp;Orienta”, a Verona (il 26.11.21, per n. 3 ore)</li> </ul>	<b>46</b>
2022/23	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscita didattica (il 21.3.23, per n. 5 ore) presso il Corso di Studi di Educazione professionale (Dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali dell’Università di Brescia), in viale Valle d’Aosta, 18 – quartiere Lunetta, Mantova</li> <li>• Assemblea d’Istituto (il 25.3.23, per n. 5,5 ore), con tematiche relative all’orientamento in uscita</li> <li>• Incontro (il 4.4.23, per n. 1 ora) di restituzione dell’esperienza - con gli operatori del Corso di Studi in Educazione professionale (dell’Università degli Studi di Brescia), presso la Biblioteca del Liceo</li> <li>• Uscita didattica a Reggio Emilia, con visita al locale Museo della Psichiatria (il 3.5.23, per n. 5 ore)</li> <li>• Lavoro di relazione sulle esperienze suddette; bilancio delle competenze acquisite e delle attività svolte; autovalutazione ed orientamento in uscita; preparazione del <i>power point</i> del percorso di PCTO per l’Esame di Stato (per n. 4,5 ore)</li> </ul>	<b>21</b>

I due alunni trasferiti da altri Istituti Scolastici e iscritti, per l’a.s 2022-23, alla classe 5BE hanno svolto, nei pregressi anni scolastici, altre attività di PCTO, con riferimento alle Scuole di provenienza.

#### Risultati generali attesi dai percorsi di PCTO

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l’integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l’inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.

#### Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze, per le attività delle classi terza e quarta, è stata effettuata sulla base dei riscontri degli *Enti esterni*, del *tutor scolastico* e dei Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

La valutazione finale ha tenuto conto della valutazione del *tutor scolastico* e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe.

### - Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

### - Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

### - Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

### - Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica.

Percorsi tenuti da docenti interni (per un totale di 46 ore):

#### I Quadrimestre:

DOCENTE/I	ASSE TEMATICO	CONTENUTI	N° ORE
Prof. Gianluca Billo (Diritto ed Economia politica)	Costituzione	I "Principi fondamentali" della Costituzione e la tutela dei diritti umani	5
Prof. Maurizio Cappi (Scienze umane)	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: Obiettivi 1, 2, 3	5
Prof.ssa Valentina Della Corte (Inglese)	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: focus su <i>Quality Education</i>	3
Prof.ssa Federica Di Gloria (Italiano)	Cittadinanza/Costituzione	Femminismi: autrici e "personagge" nella letteratura italiana del primo Novecento	4
Prof.ssa Federica Di Gloria (Storia)	Cittadinanza/Costituzione	Femminismi: dai movimenti suffragisti alle battaglie degli anni Duemila	2
Prof.ssa Luana Rizzo (Scienze motorie e sportive)	Costituzione	Sport e disabilità	3
<b>Totale ore I Quadrimestre</b>			<b>22 ore</b>

## II Quadrimestre:

DOCENTE/I	ASSE TEMATICO	CONTENUTI	N° ORE
Prof.ssa Samuela Boni (I.R.C.)	Costituzione	Bioetica generale	4
Prof.ssa Claudia Campagna (Storia dell'Arte)	Costituzione	Il ruolo delle artiste nel Novecento dentro e oltre le Avanguardie Storiche	2
Prof. Maurizio Capi (Scienze umane)	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: Obiettivi 4, 8, 10	5
Prof.ssa Federica Di Gloria (Italiano)	Cittadinanza/Costituzione	Resistenza, femminile plurale: la lotta partigiana raccontata dalle grandi scrittrici (focus su Renata Viganò ed Elsa Morante)	4
Prof.ssa Federica Di Gloria (Storia)	Cittadinanza/Costituzione	Resistenza, femminile plurale: il ruolo delle donne nella lotta partigiana	2
Prof.ssa Ines Morbini (Tedesco)	Cittadinanza/Costituzione	Der Widerstand im Dritten Reich	2
Prof.ssa Francesca Russo (Spagnolo)	Costituzione	I diritti umani: la guerra civile, il Franchismo. La donna sotto il Franchismo e la donna repubblicana; la scuola sotto il Franchismo	5
<b>Totale ore II Quadrimestre</b>			<b>24 ore</b>

Altre attività riferibili all'ambito dell'Educazione civica relative alla classe e tuttavia escluse dalla valutazione disciplinare sono le seguenti:

ASSE TEMATICO	CONTENUTI	N° ORE
Costituzione	La mia vita in te": incontro formativo del 17.11.22, presso la Biblioteca del Liceo	2
Costituzione	Giornata della Memoria: incontro a distanza, del 3.2.23, con Edith Bruck	2
Costituzione	Nell'ambito del viaggio d'istruzione a Torino, svoltosi dall'1 al 4 marzo 2023: - incontro-laboratorio presso Cascina Arzilla, bene confiscato alla mafia e gestito dall'associazione Acmos (3.3.23), sui temi della legalità e della lotta alla mafia, con particolare riferimento al riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;	4
Costituzione	- visita guidata al Museo del Risorgimento	2
Sviluppo sostenibile	- visita guidata alla Casina di caccia di Stupinigi	2
Sviluppo sostenibile	- visita guidata al Castello di Rivoli, museo di arte contemporanea	2
Sviluppo sostenibile	- visita al Museo del Cinema	3
Costituzione	Spettacolo teatrale "Borsellino", del 23.5.23, presso il teatro "Bibiena"	2

## SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

È stata svolta una simulazione sia per la prima che per la seconda prova d'Esame.

- Prova scritta di Lingua e Letteratura italiana: simulazione svolta in data 19/04/2023 (h 8.00-13.00)

- Prova scritta di Diritto ed Economia politica: simulazione svolta in data 02/05/2023 (h 8.00-13.00)

Seguono relative tracce e griglie di valutazione.



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. D'ARCO - I.D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2022-23

## 19 aprile 2023

# ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Antonia Pozzi**, *Prati*, in *Parole: diario di poesia*, Mondadori, Milano 1964.

Forse non è nemmeno vero  
quel che a volte ti senti urlare in cuore:  
che questa vita è,  
dentro il tuo essere,  
un nulla 5  
e che ciò che chiamavi la luce  
è un abbaglio,  
l'abbaglio estremo  
dei tuoi occhi malati –  
e che ciò che fingevi la meta 10  
è un sogno,  
il sogno infame  
della tua debolezza.

Forse la vita è davvero  
quale la scopri nei giorni giovani: 15  
un soffio eterno che cerca  
di cielo in cielo  
chissà che altezza.

Ma noi siamo come l'erba dei prati  
che sente sopra sé passare il vento 20  
e tutta canta nel vento  
e sempre vive nel vento,  
eppure non sa così crescere  
da fermare quel volo supremo  
né balzare su dalla terra 25  
per annegarsi in lui.

Milano, 31 dicembre 1931

In questa poesia Antonia Pozzi (1912-1938) riflette sul significato della vita, ricorrendo a immagini tratte dalla natura, a cui la poetessa milanese, grande amante della montagna, era unita da un profondo legame.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in circa 50 parole.
2. Osserva la forma della poesia e descrivine la struttura. Di quante strofe è composta? Qual è la misura dei versi? Ci sono rime?
3. Analizza le prime due strofe e spiega in che modo la seconda si contrappone a quella iniziale.
4. A chi si rivolge l'io lirico nelle tre strofe? Motiva la risposta con precisi riferimenti al testo.
5. Spiega il significato dell'ultima strofa, chiarendo a chi o a che cosa si riferisce il pronome *lui* con cui si conclude la poesia.

## Interpretazione

Nella lirica di Antonia Pozzi la tensione dell'essere umano verso qualcosa di non raggiungibile viene rappresentata attraverso l'immagine dell'erba, che sembra voler afferrare il vento senza riuscire a staccarsi dal suolo. La poetessa potrebbe suggerire che tutti i desideri, anche i più semplici e appagabili, consistono nel tendere verso qualcosa. Il piacere, nella maggior parte dei casi, risiede più nell'atto del desiderare che nel conseguimento dell'oggetto desiderato. Esprimi le tue osservazioni su questo tema, facendo riferimento ad altre autrici o autori incontrate/i nel tuo percorso di studio.

## PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello**, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.



## Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### La saggezza degli anziani che serve ai giovani

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il “padre” del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

“C’è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant’anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l’autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì.

La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c’era l’“orrenda vecchiaia”, ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti...

Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolcemente, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano.

Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l’hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l’assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 3 luglio 2013

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell’autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l’autore dicendo che “ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere”?
4. Camilleri formula esplicitamente un’antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

#### Produzione

Rifletti sulla questione posta dall’articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l’atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

## **PROPOSTA B2**

<<Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.>>

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## **PROPOSTA B3**

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

## **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

<<L'amore è diventato una delle pedine nell'infinito gioco della condizione umana in cui si contrappongono sicurezza e libertà: un gioco che vede attivamente coinvolti e impegnati – a volte con entusiasmo, altre volte con animosità – tutti noi che pratichiamo l'arte della vita e ne siamo i prodotti principali o secondari, i creatori, gli autori e gli attori... In ogni amore, ci sono almeno due esseri, ciascuno dei quali è la grande incognita nelle equazioni dell'altro. E' questo che fa percepire l'amore come un capriccio del destino: quello strano e misterioso futuro, impossibile da predire, prevenire o evitare, accelerare o arrestare.

Amare significa offrirsi a quel destino, alla più sublime di tutte le condizioni umane, una condizione in cui paura e gioia si fondono in una miscela che non permette più ai suoi ingredienti di scindersi. E offrirsi a quel destino significa, in ultima analisi, l'accettazione della libertà nell'essere: quella libertà che è incarnata nell'Altro, il compagno in amore.>>

in *Il dizionario dell'amore secondo Zygmunt Bauman*, laRepubblica.it, 17 novembre 2018

Nel passo proposto, lo scrittore e filosofo polacco Zygmunt Bauman (1925-2017) parla dell'amore, <<la più sublime di tutte le condizioni umane>>, come di una dimensione imponderabile in cui il desiderio di sicurezza si scontra con la libertà dell'altro, oggetto del nostro amore: proprio in tale imprevedibilità risiede la bellezza di questo sentimento. In base alle tue conoscenze personali, alle tue letture e alle discussioni affrontate in classe, esprimi la tua posizione rispetto al pensiero di Bauman, argomentandola.

Puoi suddividere l'elaborato in paragrafi e dare un titolo coerente con il contenuto esposto.

### **PROPOSTA C2**

<<Poiché l'antisemitismo colpisce gli ebrei, alcuni lettori potrebbero tendere a pensare che dovrebbero preoccuparsene solo loro. Sarebbe un errore. Gli ebrei, in quanto bersaglio predestinato degli antisemiti, potrebbero effettivamente essere più sensibili ai suoi effetti. Accade lo stesso con qualsiasi espressione di odio e pregiudizio. Ma l'esistenza del pregiudizio, in qualsiasi forma, è una minaccia per tutti coloro che attribuiscono valore a una società inclusiva, democratica e multiculturale. E' evidente che se gli ebrei sono bersagliati da una retorica dell'odio e dai pregiudizi le altre minoranze non possono sentirsi immuni, ed è improbabile che questo atteggiamento si fermi a questi gruppi. L'antisemitismo prospera in una società che è intollerante nei confronti degli altri, si tratti degli immigrati o di minoranze razziali o religiose. Quando le espressioni di disprezzo nei confronti di un gruppo diventano la norma, è praticamente inevitabile che un odio analogo sia diretto ad altri gruppi. Come un incendio appiccato da un piromane, l'odio infervorato e una visione complottista del mondo colpiscono ben al di là del loro obiettivo. Non è possibile contenerli razionalmente. Anche se gli antisemiti dovessero limitare il loro veleno agli ebrei, l'esistenza dell'odio per gli ebrei all'interno di una società è indice che qualcosa non va in tutta la società. Nessuna società sana ospita un antisemitismo diffuso, o qualsiasi altra forma di odio.>>

D.E. Lipstadt, *Antisemitismo. Una storia di oggi e di domani*, LUISS University Press, Roma 2020

La storica statunitense Deborah E. Lipstadt è nota per i suoi studi sull'ebraismo e sul negazionismo dell'Olocausto. Nel passo riportato, l'autrice si sofferma sull'aggravarsi del fenomeno dell'antisemitismo nel mondo contemporaneo, chiamando in causa odio, intolleranza e pregiudizio dilaganti nella società odierna. A suo parere, tale atteggiamento discriminatorio non riguarda solo la minoranza ebraica, ma investe anche altre minoranze razziali o religiose. Condividi la tesi della studiosa? Rispondi analizzando la questione a partire dal punto di vista storico, in base ai tuoi studi; quindi, riferendoti a letture ed esperienze personali, esprimi le tue considerazioni rispetto alla problematica posta. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
<b>Indic.d</b> Max 15 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
<b>TOT</b> su 100	

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
<b>TOT</b> su 100	

## TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>		
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. <b>L3 (p. 12-16)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.	
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. <b>L3 (p.12-16)</b> Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.	
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <b>L1 (p. 1-6)</b> Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. <b>L2 (p. 7-11)</b> Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. <b>L3 (p. 12-16)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità. <b>L4 (p. 17-20)</b> Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.	
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>		
<b>Indic.a</b> Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <b>L1 (p. 1-4)</b> Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti. <b>L2 (p. 5-8)</b> Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>L3 (p. 9-12)</b> Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>L4 (p. 13-15)</b> Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <b>L1 (p. 1-2)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso. <b>L2 (p. 3-5)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare. <b>L3 (p. 6-8)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare. <b>L4 (p. 9-10)</b> L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.	
<b>Indic.c</b> Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>L1 (p. 1-4)</b> Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. <b>L2 (p. 5-8)</b> Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. <b>L3 (p. 9-12)</b> Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. <b>L4 (p. 13-15)</b> Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.	
<b>TOT</b> su 100		



**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (DSA)**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic. 1 Max 30 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-9) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 10-17) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 18-24) Testo ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 25-30) Testo ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic. 2* Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Lessico povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Lessico semplice e generico; ortografia e punteggiatura piuttosto scorrette; sintassi non sempre articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Lessico appropriato; ortografia e punteggiatura abbastanza corrette; sintassi nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Lessico specifico e vario; ortografia corretta, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic. 3 Max 30 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-9) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 10-17) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 18-24) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 25-30) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic. a Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic. b Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic. c Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>



<b>Indic. d</b> Max 15 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <b>L1 (p. 1-4)</b> <i>Argomento trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <b>L2 (p. 5-8)</b> <i>Argomento trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <b>L3 (p. 9-12)</b> <i>Argomento trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <b>L4 (p. 13-15)</b> <i>Argomento trattato in modo completo, ricco e originale.</i>	
TOT su 100		

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (DSA)**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>		
<b>Indic.1</b> Max 30 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-9) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 10-17) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 18-24) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 25-30) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
<b>Indic.2*</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>	
<b>Indic.3</b> Max 30 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-9) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 10-17) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p.18-24) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p.25-30) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>		
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>	
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>	
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>	
<b>TOT</b> su 100		

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (DSA)**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 30 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-9) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 10-17) Testo ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 18-24) Testo ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 25-30) Testo ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2*</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 30 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-9) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 10-17) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 18-24) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 25-30) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>

<b>Indic.c</b> Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>L1 (p. 1-4)</b> Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. <b>L2 (p. 5-8)</b> Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. <b>L3 (p. 9-12)</b> Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. <b>L4 (p. 13-15)</b> Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.	
TOT su 100		

# **ESAME DI STATO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Anno Scolastico 2022/23**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

Traccia per la simulazione della Seconda prova di **Diritto ed Economia politica**

**Titolo: La collaborazione fra gli Stati per il mantenimento della pace**

## **PRIMA PARTE**

L'articolo 11 della Costituzione italiana afferma, in apertura, che "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali" e, successivamente, menziona le "limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni", per poi concludere che l'Italia "promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

Da tempo, l'UE e l'ONU promuovono la collaborazione fra gli Stati su più fronti, come quelli economici e sociali, che rivestono ampia importanza al fine del mantenimento della pace e della sicurezza fra le Nazioni. Guardando alle relazioni economiche internazionali, si cita spesso la globalizzazione, della quale vengono poste in evidenza luci ed ombre.

Con riferimento ai seguenti brani e sulla base delle sue conoscenze, il candidato esprima le proprie riflessioni e considerazioni sui temi trattati, suggerendo possibili prospettive per lo sviluppo di più proficue forme di collaborazione fra gli Stati, a livello mondiale.

### **Documento 1**

«La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano.

Il contributo che un'Europa organizzata e vitale può apportare alla civiltà è indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche. La Francia, facendosi da oltre vent'anni antesignana di un'Europa unita, ha sempre avuto per obiettivo essenziale di servire la pace. L'Europa non è stata fatta: abbiamo avuto la guerra.

L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto. L'unione delle nazioni esige l'eliminazione del contrasto secolare tra la Francia e la Germania: l'azione intrapresa deve concernere in prima linea la Francia e la Germania [...].

Sarà così effettuata, rapidamente e con mezzi semplici, la fusione di interessi necessari all'instaurazione di una comunità economica e si introdurrà il fermento di una comunità più profonda tra paesi lungamente contrapposti da sanguinose scissioni».

Tratto dalla *Dichiarazione SCHUMAN* del 9 maggio 1950, reperibile a [https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/history-eu/1945-59/schuman-declaration-may-1950\\_it](https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/history-eu/1945-59/schuman-declaration-may-1950_it)

## Documento 2

«Contrariamente a una certa retorica, la globalizzazione non è sinonimo di omogeneizzazione, visto che una maggior interdipendenza non comporta necessariamente la perdita delle specificità locali. La globalizzazione è in realtà causa di confronto e a volte persino concorrenza tra culture, tradizioni, metodi di produzione, pratiche e istituzioni. Il cambiamento che essa richiede e comporta può generare importanti opportunità di crescita e sviluppo. Tuttavia, può anche avere effetti negativi su parte dei cittadini dei vari paesi [...].

Fino alla fine della guerra fredda, per esempio, l'integrazione economica del mondo è progredita in modo fortemente asimmetrico tra paesi ricchi e paesi in via di sviluppo, con gli ultimi in difficoltà a coglierne i benefici [...].

La crescita della disuguaglianza dentro i paesi ha accompagnato il processo di integrazione e alimentato le forze di resistenza a esso. Quando la globalizzazione produce costi sociali che le politiche pubbliche (nazionali e internazionali) non riescono a correggere in modo adeguato, infatti, i gruppi colpiti più seriamente possono mettere in moto meccanismi capaci di frenare o invertire il processo di integrazione economica e sociale tra paesi [...].

La teoria economica insegna le ragioni principali per le quali l'intensificazione della globalizzazione necessita un approfondimento delle relazioni internazionali, una estensione delle politiche comuni e uno sviluppo di forme cooperative di governance globale. La prima è la necessità di produrre e gestire beni pubblici globali (per esempio la pace, il rispetto ambientale, la circolazione delle idee) e la convenienza a lavorare in modo coordinato e/o congiunto su larga scala. La seconda è l'opportunità di una gestione "condivisa" degli effetti internazionali (spillover) delle decisioni politiche nazionali, al fine di evitare sia frizioni nelle azioni contraddittorie di tanti stati "egoisti", sia corse al ribasso negli standard lavorativi e ambientali. La terza è la necessità di gestire l'integrazione e l'interdipendenza attraverso piattaforme infrastrutturali, istituzioni e regole che devono essere comuni a tutti i paesi».

Tratto da A. FRACASSO, *Globalizzazione: integrazione, sovranità, conflitti*, reperibile a <http://concorsoeconomia.it/wp-content/uploads/2018/12/Fracasso.pdf>

## SECONDA PARTE

*Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:*

1. Il candidato illustri e commenti il contenuto dell'articolo 11 della Costituzione italiana, svolgendo alcuni riferimenti al contesto in cui quest'ultima è nata e al precedente percorso storico e giuridico.
2. Il candidato descriva il fenomeno della globalizzazione, illustrandone in particolare gli aspetti riguardanti le relazioni economiche e sociali fra gli Stati.
3. Il candidato descriva l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e i suoi organi principali, illustrandone il ruolo ai fini del mantenimento della pace e della sicurezza fra gli Stati.
4. Il candidato descriva le principali tappe storiche riguardanti la nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea (UE), nonché i suoi principali organi, e svolga alcune riflessioni sul suo ruolo ai fini del mantenimento della pace fra gli Stati.

---

Durata massima della prova: 5 ore

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano

E' consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana; Codice civile e leggi complementari non commentati.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**  
**ESAME DI STATO A.S. 2022-23**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6 - 7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1 - 2
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
<b>Argomentare</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>		<b>/20</b>

PRESIDENTE \_\_\_\_\_

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

6) \_\_\_\_\_

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA - SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**  
**ESAME DI STATO A.S. 2022-23**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6 - 7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1 - 2
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
<b>Argomentare</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione coerente e motivata, con numerosi collegamenti e confronti; corretto utilizzo del lessico	4
	Argomentazione quasi sempre coerente e motivata, con sufficienti collegamenti e confronti; adeguato utilizzo del lessico	3
	Argomentazione coerente, ma parzialmente motivata, con pochi collegamenti e confronti; linguaggio basilare della disciplina	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti; lessico che non rende comprensibile il concetto espresso	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>		<b>/20</b>

PRESIDENTE \_\_\_\_\_

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

6) \_\_\_\_\_



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Con riguardo alla prova orale, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Si tratta della griglia di cui all'Allegato A dell'O. M. n. 45 del 9.3.23.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	0,5-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,	1,5-2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	3 – 3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	4 – 4,5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto	0,5-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti	3-3,5
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4-4,5
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	0,5-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a	1,5-2,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3-3,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	4-4,5
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle	1,5
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
Punteggio totale della prova			

**Allegati disciplinari**  
**(contenuti relativi alle diverse discipline e  
ai sussidi didattici utilizzati)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5BE**  
**a.s.: 2022/2023 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**TESTI**

M. R. CATTANI – F. ZACCARINI, *Nel mondo che cambia. Volume per il Quinto Anno*, Seconda edizione, Pearson Italia

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. LA TEORIA DELLO STATO E LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	1. Elementi costitutivi dello Stato 2. Forme di Stato: Stato assoluto e Stato liberale; Stato totalitario 3. Principali forme di governo 4. Stato liberale in Italia; cenni ai caratteri dello Statuto albertino 5. Evoluzione storica che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana 6. Struttura e caratteri della Costituzione	1. Indica e analizza gli elementi costitutivi dello Stato (popolo, territorio e sovranità) 2. Indica i principali caratteri dello Stato liberale e dello Stato assoluto 3. Descrive le principali forme di Stato e di governo 4. Traccia il quadro storico-giuridico del periodo che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana 5. Descrive la struttura e i caratteri della Costituzione italiana	16
<b>1/A. EDUCAZIONE CIVICA: TUTELA DEI DIRITTI UMANI</b>	1. I “Principi fondamentali” della Costituzione e la tutela dei diritti umani - Asse: Costituzione	1. E’ consapevole dei diritti e dei doveri che regolano la vita del cittadino italiano ed europeo	5
<b>2. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE; DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI</b>	1. I “Principi fondamentali” 2. Le libertà fondamentali nella Costituzione 3. I diritti socio-economici e i doveri fondamentali dei cittadini	1. Indica e descrive i principi fondamentali enunciati nella Costituzione 2. Comprende la portata storico-sociale dei principi fondamentali della Costituzione 3. Indica e descrive le libertà fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione 4. Analizza e commenta i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini alla luce della Carta costituzionale 5. Comprende il carattere programmatico di alcune norme della Costituzione, riflettendo sulla loro concreta attuazione 6. Individua le connessioni sussistenti fra i vari articoli della Costituzione	15
<b>3. ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</b>	1. I principali sistemi elettorali 2. Il Parlamento e il Governo 3. Il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte costituzionale	1. Distingue i vari sistemi elettorali, indicandone gli elementi principali 2. Indica i caratteri principali della forma di governo parlamentare 3. Illustra i caratteri e la composizione del Parlamento e del Governo, nonché le loro funzioni	18

		<p>4. Illustra i caratteri e le funzioni del Presidente della Repubblica, della Magistratura e della Corte costituzionale</p> <p>5. Comprende e distingue il ruolo dei vari Organi costituzionali anche alla luce del loro sviluppo storico e della “separazione dei poteri”</p>	
<p><b>4.</b> <b>L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO</b></p>	<p>1. Principi generali e organizzazione della Pubblica Amministrazione</p> <p>2. L'attività amministrativa e gli atti amministrativi</p> <p>3. Cenni riguardo al procedimento amministrativo</p>	<p>1. Indica i principi costituzionali inerenti al ruolo e alle funzioni della P.A.</p> <p>2. Indica i principali caratteri del procedimento amministrativo e le principali tipologie di atti amministrativi</p> <p>3. Comprende l'importanza del legittimo e regolare svolgimento del procedimento amministrativo, a garanzia del cittadino</p> <p>4. Comprende il ruolo degli strumenti a tutela del cittadino nei confronti degli atti amministrativi illegittimi</p>	5
<p><b>5. STATO E MERCATO</b></p>	<p>1. Economia pubblica e intervento dello Stato nel sistema economico</p> <p>2. Lo Stato sociale e il ruolo del “terzo settore”</p> <p>3. Spesa pubblica e sistema tributario</p> <p>4. Politica monetaria, anche con riferimento all'ambito europeo</p> <p>5. Cenni alle esternalità e ai fallimenti del mercato</p>	<p>1. Traccia i caratteri principali dello Stato sociale, in connessione con la Costituzione italiana</p> <p>2. Definisce il concetto di “spesa pubblica” e indica le principali componenti del bilancio dello Stato</p> <p>3. Individua le varie ragioni relative all'intervento dello Stato in ambito economico</p> <p>4. Comprende lo Stato sociale, tracciando connessioni con la dimensione giuridica</p> <p>5. Comprende i concetti di “efficienza” e “giustizia” del sistema tributario, effettuando personali riflessioni al riguardo</p> <p>6. Comprende il ruolo e l'importanza sociale del “terzo settore”, effettuando connessioni con la propria esperienza personale e con le esperienze di PCTO</p>	12
<p><b>6. STATO AUTONOMISTICO; ORGANISMI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA; IL MONDO “GLOBALE”</b></p>	<p>1. Autonomia e decentramento (art. 5 Cost.), ruolo degli Enti locali e loro principali organi</p> <p>2. O.N.U.: principali funzioni ed organi; cenni ai principali Organismi internazionali</p> <p>3. Unione Europea: principali organi e fonti normative</p> <p>4. Commercio internazionale: aspetti storici ed economici</p> <p>5. Globalizzazione e relazioni internazionali; economia mondiale e politiche ambientali</p>	<p>1. Elenca i vari tipi di Enti locali e conosce i loro organi principali; comprende il ruolo degli Enti locali alla luce del principio autonomistico</p> <p>2. Descrive le principali Organizzazioni internazionali e le loro funzioni</p> <p>3. Descrive i principali organi e le principali fonti normative dell'Unione Europea</p> <p>4. Illustra i principali aspetti della globalizzazione e della cooperazione fra gli Stati</p> <p>5. Definisce il concetto di “sviluppo sostenibile”</p> <p>6. Comprende l'importanza e il ruolo giuridico della dimensione internazionale, anche in connessione a quanto previsto dalla Costituzione</p>	13

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** la maggior parte degli alunni ha mostrato una partecipazione adeguata e costante, oltre che aperta al confronto e alla riflessione, con riguardo ai temi affrontati, mentre alcuni studenti hanno manifestato una partecipazione più limitata, volta essenzialmente all'acquisizione dei contenuti e delle principali competenze inerenti alla disciplina.

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso, più che discreta; con riferimento ad alcuni alunni, elevata.

**Interesse per la disciplina:** mediamente discreto; con riguardo ad alcuni alunni, ampio e costante.

**Impegno nello studio:** nel complesso, adeguato. Con riferimento ad una parte degli alunni, più che buono; con riguardo ad alcuni studenti, discontinuo.

**Profitto:** mediamente, più che discreto; con riguardo ad alcuni alunni, molto buono o ottimo.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura di testi di approfondimento e di norme giuridiche
- Schematizzazioni
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni riferibili all'esperienza quotidiana
- Connessioni di carattere interdisciplinare

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi e appunti personali
- Brani forniti dal docente, in formato digitale
- Siti Internet istituzionali di Organi costituzionali

## VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze. Si rileva, più nel dettaglio, che vari alunni hanno acquisito una solida base in termini di conoscenze e competenze disciplinari, sviluppando capacità critiche e una buona attitudine alla riflessione e alla rielaborazione dei contenuti, unitamente alla capacità di svolgere connessioni con la realtà quotidiana e l'attualità; con riferimento ad alcuni studenti, si registrano maggiori difficoltà in termini di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. Inoltre, in termini di sviluppo di abilità inerenti allo svolgimento di connessioni di carattere interdisciplinare (ad esempio, con le Scienze umane, la Storia, la Filosofia e l'I.R.C.), si registrano livelli adeguati e/o soddisfacenti per ciò che concerne una parte degli alunni.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire i vari obiettivi didattici, sono state adottate varie strategie e metodologie:

- durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando gli alunni a formulare personali riflessioni al riguardo;
- utilizzando le metodologie connesse alla lettura e all'analisi di testi, si è cercato di sviluppare negli studenti uno spirito critico in relazione alle varie tematiche proposte;
- sono state spesso proposte agli alunni le connessioni sussistenti fra il Diritto e l'Economia, nonché fra tali discipline ed altre, puntando ad un approccio "multidisciplinare";

- sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali e la Rete Internet per ampliare la trattazione di alcuni argomenti e/o per la visione delle norme giuridiche di riferimento;
- si è cercato di connettere le iniziative progettuali organizzate nella Scuola con i temi trattati a livello disciplinare;
- prima della trattazione dei nuovi argomenti, sono stati riepilogati quelli affrontati in precedenza.

Mantova, 08.05.2023

L'Insegnante,  
Prof. Gianluca Billo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE – A.S. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

**TESTO**

S. Bocchini, "Incontro all'Altro - Smart", EDB Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione: n 24

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
1. LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Darwinismo, eugenismo e razzismo</li> <li>- Il rifiuto di Dio: l'ateismo e il nichilismo.</li> <li>- I maestri del sospetto: Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche.</li> <li>- La radice della paura: la ricerca di vita.</li> <li>- Giornata della Memoria: il potere e la violenza come paura dell'altro e del nulla; questioni morali, banalità del male e umanità in gioco.</li> <li>- La felicità: i modelli personali a confronto con la società post-moderna, il desiderio di senso e l'importanza di sognare.</li> </ul> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuo e persona: le relazioni e il dono di sé come fulcro del processo di umanizzazione, tra fatiche e possibilità.</li> <li>- Il concetto di persona umana.</li> </ul>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>	11 ore



	<p>- La persona umana in alcuni documenti della chiesa dal CVII ad oggi.</p> <p>DOSSIER DI NATALE: Accogliere la vita (tema trattato all'interno della disamina sul concetto di persona e all'interno dei temi scelti di bioetica)</p>		
<p>2. ETICA E BIOETICA</p>	<p><b>2.1 ETICA E BIOETICA</b>  <b>Bioetica generale (educazione civica)</b>  - <b>Che cos'è la bioetica?</b>  - <b>Modelli di bioetica: "Laica" vs "Cattolica"? Il personalismo ontologicamente fondato</b>  - <b>La Bioetica "laica" di Peter Singer e la sua proposta di "qualità della vita".</b>  - <b>Il Concetto di Persona tra Qualità e Sacralità della vita</b></p> <p><i>2.2 TEMI SCELTI DI BIOETICA</i>  - Aborto  - Fertilità e contraccezione  - Gender/ teoria di genere  - Eutanasia e Cure palliative</p> <p>DOSSIER DI PASQUA: la fine come nuovo inizio (tema trattato all'interno dei temi scelti di bioetica)</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	<p>13 ore</p>
<p>Le parti evidenziate in grassetto si riferiscono alle tematiche che concorrono ai contenuti disciplinari della materia di <b>Educazione Civica</b></p>			

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** classe aperta e disponibile al confronto

**Attitudine alla disciplina:** più che buona

**Interesse per la disciplina:** più che buono

**Impegno nello studio:** adeguato in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

**Profitto:** complessivamente più che buono

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura guidata e analisi di articoli, saggi e documenti
- Analisi guidata di film e documenti multimediali

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Film, documentari
- Documenti del Magistero della Chiesa Cattolica
- Articoli, documenti di attualità, saggi
- PC
- Piattaforma Classroom e Google Drive
- Registro elettronico
- L.I.M.

## VERIFICHE

Tipologie

- Colloqui insegnante-studente
- Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo classe di IRC, costituito da 10 studenti su 24, si è sempre mostrato interessato alla proposta didattica e il dialogo educativo è stato caratterizzato da una partecipazione attiva e propositiva.

Ciascuno studente ha avuto la possibilità di trovare il proprio spazio arricchendo il confronto proposto e ne sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi proposti. La classe, infatti, è mediamente in grado di

utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio, anche in ottica interdisciplinare, sapendo cogliere il significato del fenomeno religioso all'interno dell'esperienza e della storia umana attraverso la definizione di un corretto rapporto tra fede e ragione.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la crescita umana e quelle che la ostacolano.

Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'essere umano in quanto "persona"; si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

L'IRC, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, e affronta tematiche etiche di rilievo sociale affinché, collaborando con le altre discipline del curriculum, si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Pertanto, si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli studenti, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

Inoltre, si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

L'attività didattica ha visto l'alternarsi di due docenti supplenti durante il periodo di malattia della docente titolare (dicembre-febbraio), pertanto il piano di lavoro inizialmente proposto ha subito variazioni anche in relazione a questa alternanza. Sono stati comunque trattati tutti i nuclei fondamentali.

Mantova, 8 maggio 2023

L'insegnante  
BONI SAMUELA

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**TESTI**

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera. Architettura e arti visive nel tempo. Dal Neoclassicismo all'arte del presente*, Vol. 3, Edizione Gialla, Milano 2017.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>COMPETENZE (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1.</b> <i>La Scuola veneta</i> (raccordo con il programma di quarta)	La pittura tonale; caratteri generali e confronto con scuola toscana; i protagonisti: <b>Giorgione</b> (il tonalismo veneto, Venere di Dresda), <b>Tiziano Vecellio</b> (Concerto campestre, Venere di Urbino, Incoronazione di spine del Louvre e di Monaco, Supplizio di Marsia, Ritratto di Giulio Romano).	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	5
<b>2.</b> <i>Il Seicento</i>	Caratteri generali; naturalismo e classicismo; teoria dei generi pittorici; <b>Caravaggio</b> (Fanciullo morso da un ramarro, Bacchino malato, Bacco Uffizi, Canestra di frutta, Riposo durante la fuga in Egitto; la cappella Contarelli: Matteo e l'angelo nelle due versioni, Vocazione di San Matteo; Martirio di San Matteo; la	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza	5

	cappella Cerasi: Crocifissione di Pietro; Conversione di Paolo).	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</li> <li>✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</li> </ul>	
<p><b>3.</b> <i>Il Neoclassicismo</i></p>	<p>Caratteri generali; Johann Joachim Winckelmann; <b>Antonio Canova</b> (Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria). Canova Ispettore alle Antichità e Belle Arti e Canova diplomatico.</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> <li>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</li> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</li> <li>✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</li> </ul>	4
<p><b>4.</b> <i>Il Romanticismo</i></p>	<p>Caratteri generali; il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: <b>Caspar David Friedrich</b> (Abbazia nel querceto; La croce sulla montagna; Il monaco in riva al mare; Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia); <b>Joseph Mallord William Turner</b> (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; La valorosa Temeraire; Pioggia, vapore, velocità); <b>John Constable</b> (Studi di nuvole; Mulino di Flatford); la pittura di storia romantica: <b>Jean-Louis-André Théodore Gericault</b> (La zattera della Medusa); <b>Eugène Delacroix</b> (La</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> <li>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</li> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di</li> </ul>	10

	libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio; Donne di Algeri; Lotta tra Giacobbe e l'angelo); <b>Francesco Hayez</b> (Pietro Rossi; Romeo e Giulietta; Il bacio nelle tre versioni).	rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	
<b>5.</b> <i>Il Realismo</i>	Caratteri generali; il nuovo sistema dell'arte; <b>Gustave Courbet</b> (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Atelier del pittore); dalla pittura realista al fotoreportage di Sebastião Salgado; <b>Edouard Manet</b> (Colazione sull'erba, Olympia).	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	6
<b>6.</b> <i>L'Impressionismo</i>	Impressionismo: caratteri generali; <b>Claude Monet</b> (Impressione, levar del sole, Papaveri, Regate ad Argenteuil, Stazione di Saint-Lazare, Camille sul letto di morte, le serie su Covoni, Cattedrale di Rouen e Ninfee, le due versioni del Ponte giapponese); Edgar Degas (Classe di danza, Ballerina di 14 anni, Assenzio).	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	8

<p>7. <i>Il Postimpressionismo</i></p>	<p>Postimpressionismo (caratteri generali); il pointillisme: <b>George Seurat</b> (Domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte, Il circo); <b>Paul Signac</b> (La boa rossa); <b>Paul Cézanne</b> (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, il tema della natura morta, la montagna Sainte-Victoire); <b>Paul Gauguin</b> (Visione dopo il sermone; la orana Maria, Manao Tupapau); <b>Vincent Van Gogh</b> (Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Camera da letto, Caffè Terrace ad Arles, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata cipresso e paese, Campo di grano con corvi); <b>La Secessione viennese</b> e <b>Gustav Klimt</b> (il Padiglione della Secessione, il Fregio di Beethoven, Giuditta I e II, il Bacio); <b>Edvard Munch</b> (Bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'Urlo, Pubertà, Il bacio, Madonna, Vampiro).</p>	<p>Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>12</p>
<p>8. <i>Le prime Avanguardie storiche</i></p>	<p>Caratteri generali; <b>Espressionismo</b>: Die Brucke, <b>Ernst Ludwig Kirchner</b> (Bagnanti in una stanza, Nudo allo specchio, Marcella, Postdamer Platz, Nollendorf Platz, Cinque donne nella strada, Autoritratto con modella, Autoritratto in divisa); l'espressionismo austriaco di <b>Egon Schiele</b> (Autoritratti, Cardinale e suora, L'abbraccio, La famiglia) e <b>Oskar Kokoschka</b> (Pietà, La sposa del vento); i fauves, <b>André Derain</b> (La danza); <b>Henri Matisse</b> (Lusso, calma, voluttà; Nudo blu; Donna con cappello; Gioia di vivere; La danza; La musica; Icaro e la tecnica dei Cut-Outs); <b>Cubismo</b>: caratteri generali; <b>Pablo Picasso</b> (Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Chitarra); <b>Futurismo</b>: caratteri generali; <b>Umberto Boccioni</b> (La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello</p>	<p>Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>14</p>

	spazio); <b>Giacomo Balla</b> (Lampada ad arco, Bambina per balcone, Cane al guinzaglio, Velocità astratta, Compenetrazioni iridescenti).		
<b>9.</b> <i>Educazione civica</i>	Il ruolo delle artiste nel Novecento dentro e oltre le Avanguardie Storiche.	Asse: Costituzione	2

<p>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</p> <p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> attiva, consapevole, interessata e aperta al confronto  <b>Attitudine alla disciplina:</b> buona  <b>Interesse per la disciplina:</b> costante e spontaneo  <b>Impegno nello studio:</b> sistematico e metodico per la maggior parte degli studenti  <b>Metodo di studio:</b> organizzato ed efficiente per la maggior parte degli studenti  <b>Profitto:</b> buono e molto buono.</p>
---

<p>ATTIVITÀ DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezione frontale</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione dialogata</li> <li><input type="checkbox"/> Lettura del testo visivo</li> <li><input type="checkbox"/> Flipped classroom</li> </ul>
--

<p>MEZZI E STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Libro di testo</li> <li><input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali</li> <li><input type="checkbox"/> LIM, Internet</li> <li><input type="checkbox"/> Presentazioni con diapositive multimediali</li> </ul>
---

<p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali</li> <li><input type="checkbox"/> Interventi personali</li> <li><input type="checkbox"/> Interrogazioni formali</li> <li><input type="checkbox"/> Partecipazione alle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte (prove con domande chiuse e aperte)</li> <li><input type="checkbox"/> Presentazioni con diapositive multimediali</li> </ul>
--

<p>OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ</p> <p>Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello buono e ottimo in alcuni casi. La classe è eterogenea sotto il profilo del profitto: alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato competenze critiche e analitiche di livello buono e sono in grado di esercitarle anche in contesti non noti; alcuni alunni dimostrano una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari e applicano le competenze guidati dal docente.</p>
---



## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella progettazione delle lezioni si è operata una selezione dei contenuti, necessaria a fronte all'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli alunni nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità e alle fonti adoperate per la conoscenza delle opere.

Ai momenti di lettura guidata dell'opera sono stati alternati momenti in cui l'attività didattica è stata organizzata per approfondimenti individuali e micro-lezioni alla classe su contenuti concordati in modalità *flipped classroom*, nell'ottica di valorizzazione delle abilità individuali e della centralità dello studente all'interno di un processo di apprendimento basato sulle competenze.

Mantova, 08/05/2023

L'insegnante, *Claudia Campagna*

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **Scienze umane**

## TESTO

Adele Bianchi, Parisio Di Giovanni, *La dimensione sociologica. Individuo, società e politiche economiche per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale*, Paravia-Pearson.

## TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali: n. 3; ore complessive: n. 99.

Ore effettive di lezione: n° 79 (fino al 8.05.2023)

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONE
<p><b>1.</b></p> <p>Welfare State, democrazia</p> <p>Educazione civica</p>	<p>Dallo Stato liberale al <i>Welfare State</i>. Interpretazioni e valutazioni del <i>Welfare State</i>. Distinzione tra <i>regimi di welfare</i>.</p> <p>Espansione dello Stato e contrazione dei servizi statali. I principali <i>fattori</i> che, a partire dagli anni Ottanta del Novecento, hanno contribuito a determinare la <i>crisi</i> dei modelli di <i>Welfare State</i>.</p> <p><i>Fascistizzazione</i> dello Stato italiano e della società civile (1925-28); <i>antifascismo</i>. Caratteri fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>Populismi e crisi della democrazia.</p> <p>Le principali indicazioni che G. Zagrebelsky ha proposto, come “contenuti minimi necessari dell’<i>ethos</i> democratico”, nel volume <i>Imparare democrazia</i> (v. il sottostante modulo 3).</p> <p>Agenda 2030: Obiettivi 1, 2, 3 [primo Quadr, 5 ore]</p> <p>Obiettivi 4, 8, 10 [secondo Quadr, 5 ore]</p>	<p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell’analisi dei sistemi sociali.</p> <p>Individuazione di somiglianze e differenze concettuali nelle teorie esaminate.</p>	34
<p><b>2.</b></p> <p>SCENARI CONTEMPORANEI: LA SOCIETÀ GLOBALE,</p> <p>I FLUSSI MIGRATORI, IL LAVORO, L’AMBIENTE, I MEDIA</p>	<p>Complessità e dimensioni degli attuali processi di globalizzazione: economia, organizzazione del lavoro, politica, cultura, coscienze.</p> <p>Che cosa distingue l’odierna globalizzazione da quelle precedenti: alcuni filoni interpretativi dell’odierna globalizzazione, tra <i>globalismo</i> e <i>antiglobalismo</i>.</p> <p>Da che cosa dipende il sottosviluppo? Disuguaglianze, popolazione, migrazioni.</p> <p>Rischi e prospettive della globalizzazione, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: movimenti migratori, lavoro, ambiente, <i>media</i>.</p>	<p>Utilizzazione (in contesti nuovi) di concetti e metodologie apprese.</p>	20

<p>3. Lettura e analisi di testi</p>	<p>Berger, “Il linguaggio come istituzione” Domande sul testo: 1A. Perché la lingua può considerarsi come l’istituzione fondamentale? 1B. In che senso il linguaggio “oggettivizza la realtà”? 1C. In che senso “le istituzioni vengono esperite come se fossero dotate di realtà esterna” e di obiettività/oggettività? 1D. In che cosa consistono i caratteri (a) di <i>coercizione e potere</i>, (b) di <i>storicità</i> della lingua.</p> <p>Elementi di dottrina del fascismo, dalla voce <i>Fascismo</i> in <i>Enciclopedia italiana</i> (Treccani, 1932), p. 192 del manuale di Storia. Confronto con uno stralcio di <i>discorso elettorale rooseveltiano</i> del 1932, p. 184 del manuale di Storia. Confronto con stralcio di <i>discorso presentato da G. Dossetti all’Assemblea costituente</i> il 9 sett. 1946, p. 501 del manuale di Storia.</p> <p>A. Banti, <i>Totalitarismo e democrazia</i>, p. 257-8 del manuale di Storia. A. De Bernardi, <i>I compromessi del totalitarismo fascista</i>, p. 259 del manuale di Storia. E. Gentile, <i>Il fascismo ‘defascistizzato’</i>, p. 260 del manuale di Storia. G. Corni, <i>Le tre interpretazioni ‘classiche’ delle origini del fascismo</i>, p. 158 del manuale di Storia. R. De Felice, <i>Il fascismo come “rivoluzione” dei ceti medi</i>, p. 159 del manuale di Storia. E. Gentile, <i>Il fascismo come “religione della politica”</i>, p. 160 del manuale di Storia.</p> <p>G. Zagrebelsky, <i>Imparare democrazia</i>, Einaudi, 2005, p. 3-47.</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi sull’argomento proposto.</p> <p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell’analisi dei sistemi sociali.</p> <p>Utilizzazione (in contesti nuovi) di concetti e metodologie apprese.</p>	<p>15</p>
<p>4. Sociologia della salute</p>	<p>I concetti di <i>malattia, salute, disabilità e malattia mentale</i>, con particolare riferimento alle diverse interpretazioni della “follia” nel corso della storia della cultura occidentale; lettura analitica di due testi di F. Basaglia: “<i>La distruzione dell’ospedale psichiatrico come luogo di istituzionalizzazione</i>”, 1964 “<i>Le istituzioni della violenza</i>” (1968)</p>		<p>10</p>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente positivo.  
 Attitudine alla disciplina: positiva per la maggioranza della classe, ottima in alcuni casi.  
 Interesse per la disciplina: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi.  
 Impegno nello studio: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi.  
 Profitto: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale  
 Discussione collettiva aperta, guidata  
 Insegnamento per temi e problemi  
 Evidenziazione di relazioni e collegamenti tra argomenti, temi, teorie, concetti

<p>Lettura e analisi di brani antologici Esercitazioni di composizione ed elaborazione di testi</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>
<p>Manuali in uso. Schemi ed appunti personali</p>
<p>VERIFICHE</p>
<p>Interrogazioni formali, Questionario in forma di <i>Colloquio</i> d'Esame di Stato Questionari scritti, secondo le tipologie previste dall'esame di Stato</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ</p>
<p>La maggioranza degli allievi ha acquisito una discreta padronanza degli strumenti concettuali della sociologia, in modo da poter:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare e definire correttamente gli elementi teorici essenziali, nell'ambito degli argomenti trattati e dei testi esaminati;</li> <li>- operare adeguati collegamenti e confronti tra prospettive teoriche alternative;</li> <li>- riflettere criticamente sui temi trattati, mediante l'argomentazione razionale.</li> </ul> <p>Un piccolo gruppo di (quattro-cinque) allievi ha conseguito i suddetti obiettivi a livelli minimi, appena più che sufficienti.</p>

<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p>
<p><u>Strategie didattiche.</u></p>
<p>Le lezioni sono state generalmente strutturate in modo da:</p> <p>coinvolgere le/gli allieve/i attraverso assidui riferimenti all'esperienza della vita quotidiana; consolidare l'attitudine al ragionamento, al dialogo, all'analisi e al senso di complessità degli argomenti, dei temi, dei problemi, della realtà della persona e della vita di relazione; privilegiare la comprensione effettiva degli argomenti; rinforzare la pratica dell'argomentazione, della valutazione critica e del confronto; la cura dell'esposizione scritta (e orale) pertinente, coerente, corretta nei contenuti.</p> <p style="text-align: center;"><u>Metodologie didattiche, in aula:</u></p> <p>lezioni frontali; esercitazioni scritte o orali; con attività di analisi/elaborazione/discussione di testi, anche a piccoli gruppi; riflessione/discussione guidata.</p> <p>Le <i>lezioni frontali</i> si sono svolte, di norma, con il seguente procedimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) breve introduzione alla tematica/problematica attraverso discussione guidata, aperta e partecipata, che coinvolga più soggetti del gruppo classe;</li> <li>2) definizione di concetti e prospettive teoriche tese a orientare le riflessioni critiche delle/gli studentesse/i sui temi e problemi proposti, secondo gli apparati logico-metodologici delle scienze umane;</li> <li>3) analisi e discussione critica di ampie porzioni dei Testi.</li> <li>4) Al termine di ogni modulo viene fornito (in forma sintetica) l'elenco dettagliato dei temi trattati – dal quale si possono desumere i nuclei essenziali dei contenuti che saranno oggetto di verifiche (orali/scritte) dell'apprendimento.</li> </ol> <p>Alcune ore (curricolari) di lezione sono state dedicate espressamente alle attività di rinforzo e di approfondimento.</p>

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a. s. 2022-23**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Filosofia**

**TESTO in adozione**

R. Chiaradonna, P. Pecere, *Le vie della conoscenza. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Mondadori Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali: 2; ore complessive: 66.  
 Ore effettive di lezione: 54 (al 8.05.2023)

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONE
1. Filosofie post-hegeliane del XIX secolo: Schopenhauer, Marx, Nietzsche.	<p><u>A. Schopenhauer</u> Soggetto, oggetto e rappresentazione. Il mondo come rappresentazione e come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, le vie della liberazione dal dolore.</p> <p><u>K. Marx</u> Filosofia come trasformazione del mondo e critica del “misticismo logico” di Hegel; concezione materialistico-dialettica della storia; il <i>Manifesto</i> del 1848; la critica marxista agli economisti classici e ai socialisti “utopisti”; lavoro, plusvalore, teoria dell’alienazione; conseguenze e contraddizioni delle dinamiche del capitalismo.</p> <p><u>F. Nietzsche</u> Nascita della tragedia, dionisiaco e apollineo, Socrate nella storia della cultura greca antica. Morale dei servi e morale dei signori. <i>Così parlò Zarathustra</i> e l’annuncio dell’<i>Übermensch</i> (con la fedeltà alla terra, la trasmutazione di tutti i valori, l’eterno ritorno, la volontà di potenza, la morte di Dio).</p>	<p>- Utilizzare correttamente gli strumenti concettuali della disciplina;</p> <p>- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>- sintetizzare gli elementi teorici essenziali dei principali autori trattati, operando collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse;</p> <p>- saper riflettere criticamente e “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l’argomentazione razionale.</p>	22
2. Autori e problemi della filosofia del XX secolo	<p><u>S. Freud</u> e la psicoanalisi La psicoanalisi di Freud come teoria generale e come metodo clinico. Metodi terapeutici della psicoanalisi. La struttura della psiche e la seconda topica: Es, Io e super-Io. Meccanismi di soluzione di conflitti. Stadi della crescita psichica nel bambino.</p> <p><u>J. Maritain</u> e il personalismo</p>	<p>- Utilizzare correttamente gli strumenti concettuali della disciplina;</p> <p>- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il</p>	

	<p>Lettura analitica di ampie porzioni del testo di J. Maritain, <i>La persona e il bene comune</i>; individualità, personalità, persona e società, bene comune e bene collettivo. Dalla <i>legge propria dell'amore</i> al riconoscimento della natura di <i>persona</i>.</p> <p><u>K. Popper, T. Kuhn</u> e l'epistemologia K. Popper: limiti dell'induzione, falsificazionismo, congetture e confutazioni, progresso scientifico. T. Kuhn: scienza normale, paradigmi e rivoluzioni nella scienza.</p> <p><u>H. Arendt</u> e il pensiero politico Caratteri essenziali del <i>totalitarismo</i>; il male radicale, la <i>banalità del male</i> e il rischio dell'assenza di pensiero. <i>La condizione umana</i>, le forme fondamentali dell'<i>attività</i> e lo spazio pubblico.</p>	<p>legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>- sintetizzare gli elementi teoretici essenziali dei principali autori trattati, operando collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse;</p> <p>- saper riflettere criticamente e "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale.</p>	32
--	---	--	----

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente positivo.  
 Attitudine alla disciplina: positiva per la maggioranza della classe, ottima in alcuni casi.  
 Interesse per la disciplina: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi.  
 Impegno nello studio: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi.  
 Profitto: positivo per la maggioranza della classe, ottimo in alcuni casi.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Insegnamento per temi e problemi
- Evidenziazione di relazioni complesse e collegamenti tra teorie, concetti, temi, problemi
- Lettura e analisi di brani antologici

#### MEZZI E STRUMENTI

- Manuale in uso
- Schemi ed appunti personali

#### VERIFICHE

- Interrogazioni formali, Discussione in forma di *Colloquio* d'Esame di Stato
- Questionari scritti, secondo le tipologie previste dall'esame di Stato

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza della classe ha acquisito un'apprezzabile padronanza di linguaggi e strumenti concettuali, che la rende capace di:

- sintetizzare gli elementi teoretici essenziali dei principali contenuti filosofici esaminati,
- operare collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche alternative e/o diverse,
- riflettere criticamente sui temi trattati, attraverso l'utilizzo dell'argomentazione razionale.

Un piccolo gruppo di (quattro-cinque) allievi ha conseguito i suddetti obiettivi a livelli minimi, appena più che sufficienti.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

### **Strategie didattiche.**

Le lezioni sono state generalmente strutturate in modo da

- coinvolgere le/gli allieve/i attraverso assidui riferimenti all'esperienza della vita quotidiana;
- consolidare l'attitudine al ragionamento, al dialogo, all'analisi e al senso di complessità degli argomenti, dei temi, dei problemi, della realtà della persona e della vita di relazione;
- privilegiare la comprensione effettiva degli argomenti;
- rinforzare la pratica dell'argomentazione, della valutazione critica e del confronto; la cura dell'esposizione scritta (e orale) pertinente, coerente, corretta nei contenuti.

### **Metodologie didattiche, in aula:**

lezioni frontali; esercitazioni scritte o orali; con attività di analisi/elaborazione/discussione di testi, anche a piccoli gruppi; riflessione/discussione guidata.

Le *lezioni frontali* si sono svolte, di norma, con il seguente procedimento:

- 1) breve introduzione alla tematica/problematica attraverso discussione guidata, aperta e partecipata, che coinvolga più soggetti del gruppo classe;
- 2) definizione di concetti e prospettive teoriche tese a orientare le riflessioni critiche delle/gli studentesse/i sui temi e problemi proposti, secondo gli apparati logico-metodologici delle scienze umane;
- 3) analisi e discussione critica di ampie porzioni dei Testi.
- 4) Al termine di ogni modulo viene fornito (in forma sintetica) l'elenco dettagliato dei temi trattati – dal quale si possono desumere i nuclei essenziali dei contenuti che saranno oggetto di verifiche (orali/scritte) dell'apprendimento.

Alcune ore (curricolari) di lezione sono state dedicate espressamente alle **attività di rinforzo e di approfondimento**.

Mantova, 8 maggio 2023

Il docente: Maurizio Capi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE  
a.s. 2022/2023 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE**

**TESTI**

- Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M., *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age.*, ed. Zanichelli.
- Brook-Hart, G., *Complete First - 2nd Edition - Student's Pack without answers* (Student's Book with CD-ROM and Workbook with Audio CD), Cambridge University Press.
- Ross, A., *English INVALSI Trainer*, DeA Scuola.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3;
- ore complessive: n. 99.

Ore effettivamente svolte fino all'8 maggio 2023: n. 78 + ore previste da svolgere entro l'8 giugno 2023: n. 13 = totale 91 ore.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<b>Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto (Reading and listening skills)</b>	Correzione di attività di lettura e comprensione di testi scritti e di attività di ascolto di messaggi orali assegnate durante le vacanze estive in preparazione alle Prove Invalsi. Esercizi di potenziamento di tali abilità.	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità.  - Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.	10
<b>Il Romanticismo</b>	<b>W. Blake, W. Wordsworth, J. Austen</b> La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico; il romanzo.	- Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	16
<b>L'Età Vittoriana</b>	<b>C. Dickens, C. Brontë, O. Wilde, R. Kipling</b> Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo; l'esperienza coloniale.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-culturale.	30
<b>Modulo di Educazione Civica</b>  <b>Asse tematico: sviluppo sostenibile</b>	<b>Agenda 2030: focus su <i>Reduced Inequalities</i>.</b>	- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	3
<b>Il XX Secolo</b>	<b>R. Brooke, W. Owen, E. Pound, J. Joyce, W. H. Auden, S. Beckett</b> L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi; il		22



	tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.	
<b>Multiculturalità nel Regno Unito</b>	<b>W. Soyinka, B. Zephaniah</b> Pregiudizio e diversità; identità, <i>displacement</i> .	10

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** buona.  
**Attitudine alla disciplina:** nel complesso discreta.  
**Interesse per la disciplina:** mediamente discreto; ampio per alcuni alunni.  
**Impegno nello studio:** buono o discreto per la maggior parte degli studenti; poco regolare e superficiale per qualche alunno.  
**Profitto:** mediamente discreto.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Discussione collettiva aperta e guidata;
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti;
- Lettura ed analisi di brani antologici.

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo;
- Schemi ed appunti personali;
- Documenti di testo e presentazioni fornite dall'insegnante;
- LIM, anche per la visione di filmati;
- Utilizzo della piattaforma di *Google Classroom* per la condivisione di materiali.

#### VERIFICHE

##### Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali;
- Colloqui ed interrogazioni orali;
- Comprensione di testi scritti;
- Quesiti su argomenti di letteratura.

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la maggior parte della classe mostra una capacità di analisi e di rielaborazione critica personale delle conoscenze acquisite più che sufficiente/discreta.

Per quanto riguarda la produzione orale, gran parte degli alunni è in grado di esporre gli argomenti trattati in modo abbastanza corretto e scorrevole, utilizzando una terminologia appropriata. Pochi studenti riescono ad organizzare e rielaborare in maniera coesa e coerente i contenuti, utilizzando un lessico appropriato e strutture grammaticali complesse. Per qualche alunno vengono registrate maggiori difficoltà nell'esposizione orale, sia per lo studio superficiale dei contenuti letterari che per la scarsa competenza linguistica.

Per ciò che concerne gli elaborati scritti, la maggior parte degli alunni riesce ad argomentare e rielaborare quanto trattato. Pochi studenti sono in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico, nonché con un'adeguata padronanza linguistica. Per qualche alunno emergono carenze grammaticali e lessicali, dovute ad uno studio superficiale, ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso.

La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 è da considerarsi mediamente più che buona.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che, oltre a facilitare l'analisi, guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 – FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 – FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

Mantova, 8 maggio 2023

L'insegnante  
Prof.ssa Valentina Della Corte

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 BE a.s. 2022/23  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**TESTI**

Novella Gazich, "Il senso e la bellezza", vol. 3A e 3B + volume monografico "Leopardi", Ed. Principato

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.4
- ore complessive: n. 132
- ore effettive: n. 122

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<p align="center"><b>UNITA' DI RACCORDO</b> con la classe 4</p> <p><b>GIACOMO LEOPARDI</b></p>	<p>LA VITA, L'OPERA, IL PENSIERO E LA POETICA DI GIACOMO LEOPARDI.</p> <p>Testi: "La sera del dì di festa"; "L'infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta", "La Ginestra"; "Dialogo della Natura e di un Islandese"</p>	<p>L'allievo individua i temi chiave e le fasi di evoluzione del pensiero di Leopardi; sa riconoscere le caratteristiche fondamentali dei testi studiati e collegarli alla poetica dell'autore e al contesto storico culturale</p>	20
<p><b>L'ETA' DEL POSITIVISMO</b></p> <p><b>IL NATURALISMO E IL VERISMO</b></p> <p><b>GIOVANNI VERGA</b></p>	<p>IL CONTESTO CULTURALE; LE LINEE DI PENSIERO; REALISMO E NATURALISMO; IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE (temi e tecniche narrative cenni agli autori principali);</p> <p>IL VERISMO: temi e tecniche narrative; i principali esponenti e i centri di produzione</p> <p>GIOVANNI VERGA: vita, opere e poetica. Il progetto del CICLO DEI VINTI. LE TECNICHE NARRATIVE</p> <p>Testi: "Lettera a Farina"; "Rosso Malpelo"; "Libertà"; prefazione a "L'amante di Gramigna"; dal romanzo "I Malavoglia", incipit)</p>	<p>L'allievo individua in modo appropriato i caratteri generali della cultura positivista e i suoi effetti in campo letterario; sa riconoscere gli elementi essenziali della poetica naturalista e verista; sa riconoscere nei brani studiati gli elementi della poetica di Verga, i suoi temi chiave e le tecniche narrative adottate; sa commentare l'opera di Verga facendo nessi appropriati con il contesto storico di riferimento.</p>	25

<p><b>L'ETA' DEL DECADENTISMO</b></p> <p><b>GIOVANNI PASCOLI</b></p> <p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b></p>	<p>IL CONTESTO CULTURALE E IL SUPERAMENTO DEL POSITIVISMO; L'ESPERIENZA DEI POETI MALEDETTI (con cenni ai singoli autori); IL SIMBOLISMO; L'ESTETISMO</p> <p>VITA, OPERE E POETICA di Giovanni Pascoli; I TEMI CHIAVE, LO STILE IMPRESSIONISTA, LA POETICA DEL "NIDO" E DEL "FANCIULLINO"</p> <p>Testi: "Il fanciullino"; "X Agosto"; "Temporale", "Lampo", "Tuono", "L'assiuolo"</p> <p>VITA, OPERE E POETICA di Gabriele D'Annunzio. L'ESTETISMO E I ROMANZI. IL POETA VATE (le missioni in guerra, le imprese eroiche, l'avventura di Fiume, i rapporti con il potere); IL PANISMO E IL FRANCESCANESIMO di D'Annunzio; i rapporti con il pensiero di Nietzsche e il SUPEROMISMO dannunziano</p> <p>Testi: Dal romanzo "Il Piacere", presentazione di Andrea Sperelli; dalle Laudi, Alcyone: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "Stabat nuda aestas"</p>	<p>L'allievo sa individuare gli elementi fondamentali della cultura decadente, del simbolismo e dell'estetismo; sa individuare i caratteri fondamentali della poetica di Pascoli e rintracciarli nei testi studiati; sa analizzare i testi studiati rintracciandone i significati e contestualizzandoli;</p> <p>Sa individuare i caratteri fondamentali del pensiero e dell'opera di D'Annunzio; sa riconoscere gli aspetti innovativi della sua opera e collocarli correttamente nel contesto storico di riferimento</p>	<p>25</p>
<p><b>LE AVANGUARDIE STORICHE</b></p>	<p>IL CLIMA CULTURALE; I DIVERSI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA; IL FUTURISMO: TEMI, POETICA E TECNICHE; I MANIFESTI E LE SERATE FUTURISTE; I PRINCIPALI ESPONENTI</p> <p>Testi: "Il manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista"; "Il bombardamento di Adrianopoli" da Zang Tumb Tumb di F. T. Marinetti;</p>	<p>L'allievo sa individuare le idee, i temi chiave, le strategie espressive delle avanguardie storiche e contestualizzarle storicamente; sa riconoscere nei testi studiati gli elementi fondamentali delle nuove tecniche poetiche; sa distinguere i caratteri essenziali e le tecniche espressive del Futurismo</p>	<p>4</p>

<p><b>LA NARRATIVA DELLA CRISI</b></p> <p><b>ITALO SVEVO</b></p> <p><b>LUIGI PIRANDELLO</b></p>	<p>CARATTERI GENERALI; I NUOVI ORIENTAMENTI DELLA FILOSOFIA E DELLA PSICOLOGIA (FREUD; BERGSON; SIMMEL); CARATTERI, TEMI E TECNICHE NARRATIVE DEL ROMANZO DELLA CRISI</p> <p>VITA, OPERE E POETICA DI ITALO SVEVO; LA FIGURA DELL'INETTO; IL ROMANZO "LA COSCIENZA DI ZENO"; LE TECNICHE NARRATIVE; I RAPPORTI TRA ROMANZO E PSICANALISI</p> <p>Testi: brani scelti da "La coscienza di Zeno" (Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; la morte del padre)</p> <p>VITA, OPERE E POETICA DI LUIGI PIRANDELLO; I TEMI CHIAVE E LE TECNICHE NARRATIVE; IL RELATIVISMO CONOSCITIVO E IL CONFLITTO "VITA-FORMA"; L'UMORISMO; LA POETICA DELLA MASCHERA</p> <p>Testi: da L'Umore: "Avvertimento e sentimento del contrario" (o La vecchia imbellettata); dalle Novelle: "Il treno ha fischiato", "La carriola"; dal romanzo Il fu Mattia Pascal: "il vagabondaggio di Mattia-Adriano" e "La lanterninosofia; da "I sei personaggi in cerca d'autore": visione di breve video.</p>	<p>L'allievo sa individuare i temi e le nuove tecniche narrative; sa riconoscere i legami tra gli autori studiati e il clima culturale di riferimento;</p> <p>Sa riconoscere i temi e gli aspetti fondamentali della poetica di Svevo e di Pirandello, collegandoli al contesto culturale; sa riconoscere le tecniche narrative adottate dai due autori; sa riconoscere analogie e differenze tra l'opera di Svevo e quella di Pirandello</p>	<p>20</p>
---	---	---	-----------

<p><b>LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO E TRA LE DUE GUERRE</b></p> <p><b>GIUSEPPE UNGARETTI</b></p> <p><b>EUGENIO MONTALE</b></p>	<p>CARATTERI GENERALI</p> <p>VITA, OPERE PRINCIPALI, POETICA DI GIUSEPPE UNGARETTI; L'ESPERIENZA DEL "POETA SOLDATO"; LO SPERIMENTALISMO; LE TECNICHE POETICHE</p> <p>Testi: "Il porto sepolto", "San Martino del Carso"; "Veglia", "Fratelli", "Mattina", "Soldati"</p> <p>VITA, OPERE PRINCIPALI, POETICA DI EUGENIO MONTALE; LA POESIA "METAFISICA" E LA POETICA DELL'OGGETTO</p> <p>Testi: "Limoni"; "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Ho sceso, dandoti il braccio"</p>	<p>L'alunno conosce i temi e le linee generali del pensiero degli autori; sa collegare l'opera degli autori al contesto storico di riferimento; sa riconoscere i principali aspetti formali e i significati delle opere studiate</p>	<p>12</p>
<p><b>LA NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO</b></p>	<p>CARATTERI GENERALI DELLA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA; IL NEOREALISMO; ORIENTAMENTI E TESTI RAPPRESENTATIVI (cenni a)</p> <p>LA LETTERATURA PARTIGIANA: B. Fenoglio "Il partigiano Johnny" e "Una questione privata"; I. Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno"</p> <p>LA LETTERATURA MEMORIALISTICA: "Se questo è un uomo" di P. Levi</p> <p>LA LETTERATURA DI DENUNCIA SOCIALE: "Ragazzi di vita" di P. Pasolini</p>	<p>L'alunno sa riconoscere in generale i caratteri distintivi dei diversi orientamenti della narrativa e del romanzo nel secondo Novecento, conosce i temi e i messaggi dei mentor-text studiati in classe; sa mettere in relazione tra loro le tendenze narrative e il contesto storico di riferimento</p>	<p>6</p>
<p><b>TECNICHE DI SCRITTURA</b></p> <p><b>PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO</b></p>	<p>ANALISI DI TESTI LETTERARI E NON LETTERARI</p> <p>ESERCITAZIONI PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO</p> <p>PRODUZIONE DI TESTI ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVI</p>	<p>L'allievo sa riconoscere i principali snodi argomentativi all'interno di un testo; sa riconoscere i principali elementi formali e i significati essenziali in un testo letterario; sa produrre semplici testi di carattere argomentativo sia a partire da testi dati che a partire da una traccia tradizionale.</p>	<p>TUTTO L'ANNO</p>

<p align="center"><b>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>- <b>Autrici e “personagge”</b> nella letteratura italiana del primo Novecento (focus su Grazia Deledda)</p> <p>- <b>Resistenza, femminile plurale:</b> la lotta partigiana raccontata dalle grandi scrittrici (focus su Renata Viganò ed Elsa Morante)</p>	<p>L'alunno conosce temi e qualità principali della letteratura femminile del Novecento con particolare riferimento ai due temi opposti della marginalità e dell'attivismo, e individua gli aspetti principali dell'opera delle scrittrici indicate.</p>	<p align="center">10 ORE</p>
--	--	--	------------------------------

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** Costante e vivace per l'intera classe

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso la classe ha mostrato una buona attitudine alla disciplina, ottima per alcuni alunni, sufficiente per un numero esiguo di studenti

**Interesse per la disciplina:** complessivamente molto buono, ottimo per alcuni.

**Impegno nello studio:** costante per la quasi totalità degli alunni, selettivo per un gruppo ristretto di studenti

**Profitto:** in generale discreto o buono; ottimo per alcuni alunni, sufficiente in pochi casi

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata, con lettura e analisi collettiva di brani
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Presentazioni e schematizzazioni
- Dibattito
- Laboratorio di scrittura ed esercitazioni
- Materiali digitali forniti dalla docente

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Materiali forniti dal docente e testi non antologizzati
- Audiovisivi
- Presentazioni multimediali predisposte dalla docente
- Software didattico

#### VERIFICHE

- Verifiche scritte (analisi e produzione di testi)
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Questionari
- Partecipazione alle discussioni collettive

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una buona capacità di leggere e comprendere i testi letterari individuandone i significati essenziali, riconoscendone le caratteristiche formali più significative, dialogando con essi criticamente e in termini personali; sono inoltre in grado di istituire collegamenti tra autori e opere studiati e con il contesto storico e culturale di riferimento, anche in un'ottica interdisciplinare. Solo per un esiguo numero di studenti queste capacità non sono ancora del tutto autonome e si fermano a un livello di sufficienza.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica, tale da alternare la trasmissione di informazioni alla riflessione e al dibattito;
- attualizzante, capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche la capacità di riflettere sulle implicazioni attuali dei temi, dei processi e dei linguaggi letterari
- stimolante, volta a sollecitare lo sviluppo del pensiero critico e l'approccio personale alle opere e ai significati della letteratura

I contenuti sono stati presentati in modo da assecondare stili di apprendimento diversi, facendo ricorso alle presentazioni multimediali e agli audiovisivi e fornendo talvolta materiali non antologizzati, favorendo un approccio creativo e critico, e non unicamente mnemonico e scolastico, alla disciplina. Particolare impegno è stato dedicato all'acquisizione e all'affinamento delle tecniche di scrittura - e in particolare alla scrittura argomentativa - relative alle tre tipologie della prima prova scritta d'esame.

### Classe 5 BE - Elenco dei testi letterari analizzati durante l'anno scolastico 2022-23

AUTORE	TESTI
<b>Giacomo Leopardi</b>	"La sera del dì di festa"; "L'infinito" "A Silvia" "Il sabato del villaggio" "La quiete dopo la tempesta" "La Ginestra" "Dialogo della Natura e di un Islandese"
<b>Giovanni Verga</b>	Da "I Malavoglia": incipit "Rosso Malpelo" "Libertà" "Lettera a Farina" "Prefazione a L'Amante di Gramigna"
<b>Giovanni Pascoli</b>	Il Fanciullino "X agosto" "L'assiuolo" "Lampo" "Tuono" "Temporale"
<b>Gabriele D'Annunzio</b>	Da "Il Piacere": presentazione di Andrea Sperelli Da Alcyone: - "La sera fiesolana" - "La pioggia nel pineto" - "Stabat nuda aestas"



<b>Filippo Tommaso Marinetti</b>	<p>“Manifesto del Futurismo” e “Manifesto tecnico della letteratura futurista”          Da Zang Tumb Tumb: “Il bombardamento di Adrianopoli”</p>
<b>Luigi Pirandello</b>	<p>Da L’Umorismo: “La vecchia imbellettata” o “Avvertimento e sentimento del contrario”          “Il treno ha fischiato”          “La carriola”          Da “Il fu Mattia Pascal”: “Il vagabondaggio di Adriano Meis” e “La lanterninosofia”          Da “I sei personaggi in cerca d’autore”: il monologo del Padre (visione di filmati)</p>
<b>Italo Svevo</b>	<p>Da “La coscienza di Zeno”:          - Prefazione e Preambolo          - La prima sigaretta          - La morte del padre</p>
<b>Giuseppe Ungaretti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Il porto sepolto”</li> <li>- “San Martino del Carso”</li> <li>- “Veglia”</li> <li>- “Fratelli”</li> <li>- “Mattina”</li> <li>- “Soldati”</li> </ul>
<b>Eugenio Montale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Limoni”</li> <li>- “Non chiederci la parola”</li> <li>- “Spesso il male di vivere ho incontrato”</li> <li>- “Merigiare pallido e assorto”</li> <li>- “Ho sceso, dandoti il braccio”</li> </ul>

Mantova, 8 maggio 2023

L’insegnante Federica Di Gloria

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

**TESTI**

Fossati M., Luppi G., Zanette E., "Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile" vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo. Edizioni Pearson

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive: n. 60

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<b>MODULO DI RACCORDO</b> con la classe 4  <b>RISORGIMENTO E UNIFICAZIONE ITALIANA</b>	L'Italia dopo la stagione dei moti: la seconda guerra di indipendenza; la spedizione dei Mille; la terza guerra di indipendenza; la presa di Roma. Istituzioni e problemi dell'Italia unita	L'allievo sa individuare le tappe principali del processo di unificazione italiana e tracciare un quadro dei problemi principali dell'Italia post-unitaria.	6
<b>IL SECOLO DELLE MASSE E LA BELLE EPOQUE</b>	L'Europa e l'Italia agli inizi del Novecento: gli effetti della seconda rivoluzione industriale; la Belle Epoque; la nascita della società di massa; i nazionalismi; la contrapposizione tra interventismo e neutralismo; l'età giolittiana in Italia	L'allievo individua i caratteri essenziali della società e della politica nell'età giolittiana; sa tracciare un quadro generale della società di massa; sa riconoscere gli effetti più importanti della seconda rivoluzione industriale	6
<b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	La situazione europea alla vigilia della guerra; cause, fasi principali, fronti della Grande Guerra; la guerra di trincea e le nuove armi (i gas); l'Italia in guerra; la Strafexpedition; principali elementi di novità del conflitto; il "fronte interno"; l'anno cruciale, il 1917; le fasi finali; i trattati di Versailles e i nuovi assetti	L'allievo sa individuare il contesto internazionale, le cause, i protagonisti del conflitto; sa distinguere le cause occasionali da quelle profonde; sa riconoscere gli elementi di peculiarità e novità del conflitto; sa riferire gli episodi cruciali e gli effetti del conflitto.	10

<p><b>LA RIVOLUZIONE SOVIETICA</b></p>	<p>Il contesto economico e politico della Russia a inizio secolo; le rivoluzioni di febbraio e ottobre; il Bolscevismo; la Nep; Lenin e Stalin; la fuoriuscita dalla guerra; le conseguenze della rivoluzione sovietica</p>	<p>L'allievo sa individuare i caratteri generali della rivoluzione sovietica, le sue fasi essenziali e i suoi effetti</p>	<p>6</p>
<p><b>IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DEL '29</b></p>	<p>Gli assetti post-bellici; l'instabilità economica e la crisi del '29; il New Deal; la repubblica di Weimar in Germania; la situazione italiana e la "vittoria mutilata"; l'impresa di Fiume</p>	<p>L'allievo sa individuare ed esporre i caratteri principali della situazione post bellica; sa distinguere la specificità della situazione italiana; sa esporre le tappe fondamentali della vicenda di Fiume e fare collegamenti opportuni con la letteratura di D'Annunzio e con il Futurismo</p>	<p>8</p>

<p><b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b></p>	<p>Definizione e caratteristiche del totalitarismo; i principali totalitarismi del Novecento:  <b>-Il Fascismo:</b> il biennio rosso; dai Fasci di combattimento al partito fascista; la marcia su Roma; delitto Matteotti e inizio della dittatura di Mussolini; le leggi fascistissime; i Patti Lateranensi; la politica economica di Mussolini; le leggi razziali; definizione di totalitarismo imperfetto  <b>-Il Nazismo:</b> l'ascesa al potere di Hitler, dal fallito colpo di stato al Terzo Reich; le epurazioni interne e la "notte dei lunghi coltelli"; la teoria della razza e l'antisemitismo: la "notte dei cristalli", i campi, le leggi di Norimberga; il pangermanesimo; teoria del complotto e dello spazio vitale; la politica estera; i rapporti con il fascismo di Mussolini;  <b>.Lo Stalinismo:</b> cenni alle collettivizzazioni delle campagne e alla stagione del "grande terrore"</p>	<p>L'allievo sa individuare gli elementi peculiari del Totalitarismo e indicare le analogie e le differenze tra i casi studiati; sa riflettere sulle ideologie relative ai regimi del primo Novecento; sa distinguere ed esporre i caratteri del caso italiano</p>	<p>10</p>
<p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<p>Cause, fasi principali, fronti della guerra; il patto Molotov-Ribbentrop; la guerra parallela dell'Italia; la battaglia d'Inghilterra e l'invasione della Russia; l'intervento in guerra degli Usa; la Liberazione; la Resistenza in Italia; caduta del Fascismo e del Nazismo; le fasi conclusive del conflitto e la bomba atomica; i trattati di pace e i nuovi assetti; la nascita dell'Onu; il processo di Norimberga e il processo Heichmann</p>	<p>L'allievo sa riconoscere cause, fasi principali e protagonisti del conflitto; sa individuare gli elementi di novità della guerra e conosce il significato dell'espressione "guerra totale", sa individuare gli episodi cruciali e l'esito della guerra</p>	<p>6</p>
<p><b>IL SECONDO DOPOGUERRA E L'ITALIA REPUBBLICANA</b></p>	<p>Il dopoguerra in Italia: Referendum e Costituzione; nascita della Repubblica.  Il dopoguerra in Europa: le basi dell'UE (cenni)</p>	<p>L'allievo sa individuare i caratteri peculiari della situazione post bellica con particolare riferimento all'Italia. Conosce la storia e la struttura della Costituzione italiana  Conosce, per grandi linee, il processo di formazione dell'UE</p>	<p>2</p>
<p><b>LA GUERRA FREDDA (EVENTI PRINCIPALI)</b></p>	<p>Definizione e origini; il bipolarismo e il "mondo diviso in blocchi"; la cortina di ferro e la dissuasione atomica; il piano Marshall. Caratteri generali (cenni) del periodo della Guerra Fredda</p>	<p>L'allievo sa individuare i caratteri generali della Guerra Fredda; conosce in linea generale gli eventi cruciali di questa stagione a livello internazionale e i macroeffetti del bipolarismo</p>	<p>2</p>

<b>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Femminismi: il ruolo delle donne nella Grande Guerra e la battaglia per il suffragio femminile;</li> <li>- Resistenza, femminile plurale: il ruolo delle donne nella lotta partigiana.</li> </ul>	L'allievo conosce le tappe principali della lotta per i diritti delle donne nel Novecento e gli aspetti essenziali della partecipazione femminile alla Resistenza contro il nazifascismo.	4
--	--	---	---

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante e vivace per la maggior parte della classe

**Attitudine alla disciplina:** mediamente discreta, buona o ottima per alcuni alunni

**Interesse per la disciplina:** molto buono per l'intera classe

**Impegno nello studio:** complessivamente soddisfacente, non sempre costante per un ristretto nucleo di alunni

**Profitto:** la classe ha ottenuto profitti generalmente discreti, buoni o ottimi per alcuni alunni

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Dibattito e attualizzazione
- Consultazione di fonti antologizzate e non
- Visione di materiali audiovisivi

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Presentazioni multimediali predisposte dal docente
- Audiovisivi
- Software didattico

#### VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Questionari a risposta aperta /multipla
- Partecipazione alle discussioni collettive

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno comprendere e riferire con sufficiente chiarezza le cause e le conseguenze dei fatti e dei fenomeni storici analizzati, inserirli in un orizzonte culturale più vasto e istituire semplici collegamenti con la realtà storica attuale. Nella maggior parte dei casi sanno istituire collegamenti pertinenti con opere letterarie e autori studiati nell'ambito della storia della Letteratura.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- Dinamica, tale da alternare i momenti informativi con il dibattito e la riflessione sui temi emersi;
- Attualizzante, capace di stimolare la lettura dei fatti storici alla luce del presente;
- Stimolante, in modo da soddisfare i diversi stili di apprendimento e favorire l'interesse personale

Mantova, 8 maggio 2023

L'insegnante Federica Di Gloria

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5<sup>A</sup>BE**  
**a.s.: 2022/2023 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (TEDESCO)**

<b>TESTI</b>
--------------

V. VILLA, *ETAPPEN der deutschen Literatur*, Loescher Editore

<b>TEMPI</b>
--------------

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<b>POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA</b>	Lettura e comprensione di testi scritti su modello del Goethe- Zertifikat B1	Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti personali e di attualità.	4
<b>VERTIEFUNG: F. KAFKA</b>	Lettura e analisi del racconto assegnato durante la pausa estiva in versione semplificata:  F. KAFKA, <i>Die Verwandlung</i>  -Correzione degli esercizi; -Approfondimenti relativi a personaggi, temi, periodo culturale.	- Saper leggere ed analizzare un testo letterario nei suoi aspetti stilistici e tematici e rapportarlo all'autore e al contesto storico-culturale; - Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro; -Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	9
<b>VOM STURM UND DRANG ZUR KLASSIK</b>	<b>Johann Wolfgang von Goethe</b> Auszug aus - <i>Die Leiden des jungen Werther</i> ; - <i>Faust. Der Tragödie erster Teil</i>	- Saper leggere ed analizzare un testo letterario nei suoi aspetti stilistici e tematici e rapportarlo all'autore e al contesto storico-culturale; - Saper operare, sotto la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura tedesca e con altre discipline; -Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	11
<b>DIE ROMANTIK</b>	<b>Georg Philipp Freiherr von Hardenberg (Novalis)</b> Auszug aus „Erste Hymne an die Nacht“; <b>Jacob und Wilhelm Grimm</b> „Die Sterntaler“ <b>E.T.A. Hoffmann</b> Auszug aus „Der Sandmann“ <b>Joseph Freiherr von Eichendorff</b> Auszug aus <i>Aus dem Leben eines Taugenichts</i>	- Saper leggere ed analizzare un testo letterario nei suoi aspetti stilistici e tematici e rapportarlo all'autore e al contesto storico-culturale; - Saper operare, sotto la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura tedesca e con altre discipline; -Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	11

<b>VORMÄRZ UND REALISMUS</b>	<b>Heinrich Heine</b> , „Die schlesischen Weber“; <b>Georg Büchner</b> Auszug aus <i>Woyzeck</i> ; <b>Gottfried Keller</b> Auszug aus „Kleider machen Leute“; <b>Theodor Fontane</b> Auszug aus <i>Effi Briest</i>	- Saper leggere ed analizzare un testo letterario nei suoi aspetti stilistici e tematici e rapportarlo all'autore e al contesto storico-culturale; - Saper operare, sotto la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura tedesca e con altre discipline; -Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	21
<b>AUFBRUCH IN DIE MODERNE</b>	<b>Gerhart Hauptmann</b> Auszug aus <i>Die Weber</i> ; <b>Rainer Maria Rilke</b> , „Der Panther“; <b>Thomas Mann</b> Auszug aus <i>Tonio Kröger</i>	- Saper leggere ed analizzare un testo letterario nei suoi aspetti stilistici e tematici e rapportarlo all'autore e al contesto storico-culturale; - Saper operare, sotto la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura tedesca e con altre discipline; -Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	10
<b>DER EXPRESSIONISMUS</b>	<b>Georg Trakl</b> , „Grodek“	- Saper leggere ed analizzare un testo letterario nei suoi aspetti stilistici e tematici e rapportarlo all'autore e al contesto storico-culturale; - Saper operare, sotto la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura tedesca e con altre discipline; -Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	4
<b>VON DER WEIMARER REPUBLIK BIS ZUM KRIEGSENDE</b>	<b>Alfred Döblin</b> Auszug aus <i>Berlin Alexanderplatz</i> <b>Bertold Brecht</b> „Mein Bruder war ein Flieger“ <b>Hermann Hesse</b> Auszug aus <i>Siddharta</i>	- Saper leggere ed analizzare un testo letterario nei suoi aspetti stilistici e tematici e rapportarlo all'autore e al contesto storico-culturale; - Saper operare, sotto la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura tedesca e con altre discipline; -Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	12



<b>DER WIDERSTAND IM DRITTEN REICH</b>	<b>Die Weiße Rose</b> Auszug aus 5. Flugblatt (1943) Il gruppo studentesco	- Saper leggere, contestualizzare e analizzare un documento di carattere storico; -Sapere relazionare in modo grammaticalmente corretto sulle diverse forme di resistenza al nazismo e in particolare sul gruppo studentesco Die Weiße Rose dei fratelli Hans e Sophie Scholl.	2
--	--	---	---

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** adeguata per la maggior parte della classe, per alcuni alunni attiva con interventi costanti, per un piccolo numero di studenti più discontinua e superficiale.

**Attitudine alla disciplina:** complessivamente discreta, buona per alcuni alunni, sufficiente e più che sufficiente per gli altri studenti.

**Interesse per la disciplina:** mediamente discreto, per alcuni alunni buono e costante.

**Impegno nello studio:** generalmente adeguato per la maggior parte della classe, per alcuni alunni più che buono e costante, non sempre adeguato o continuo per pochi altri e prevalentemente finalizzato al momento delle verifiche.

**Profitto:** mediamente quasi discreto. Per una parte di alunni più che discreto e buono, sufficiente o quasi sufficiente per una piccola parte della classe.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura e analisi di brani antologici
- Schematizzazione
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi e appunti personali
- Brani forniti dalla docente in fotocopia e formato digitale con approfondimenti o integrazioni al libro di testo

#### VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte su argomenti di letteratura
- Verifiche di comprensione scritta (su modello della certificazione linguistica B1)

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe evidenzia una padronanza delle conoscenze acquisite e una capacità di analisi delle informazioni mediamente discreta. Nel complesso gli alunni sono in grado di esporre oralmente gli argomenti trattati in modo abbastanza corretto e scorrevole utilizzando una terminologia appropriata. La maggioranza degli studenti si affida ad uno studio principalmente mnemonico dei contenuti acquisiti, mentre un piccolo numero di alunni, con capacità di analisi e competenza linguistica più che discrete o buone, è in grado di organizzare e rielaborare le informazioni in modo più approfondito e personale effettuando collegamenti anche in autonomia. Solo un numero limitato di

alunni incontra delle difficoltà nell'esposizione ed organizzazione degli argomenti trattati a causa di una conoscenza dei contenuti più superficiale o incerta e di una competenza linguistica non sempre sicura che rende l'esposizione meno fluida e in alcuni casi rallentata. E' da considerarsi complessivamente più che discreta la capacità di comprensione di testi scritti a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato infatti il brano antologico, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza, nonché la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina stessa, sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili collegamenti. Le attività proposte intendevano tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi del testo guidassero gli alunni nell'organizzazione dei contenuti acquisiti, potenziandone al contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Mantova, 08 maggio 2023

L'insegnante  
Ines Morbini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° BE a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**TESTO**

P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli "Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo". Casa editrice G. D'Anna.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
1. Capacità motorie condizionali: la resistenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione delle capacità motorie;</li> <li>- Definizione della capacità condizionale della resistenza;</li> <li>- Resistenza generale e specifica</li> <li>- Metodi di allenamento della resistenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire consapevolmente gli esercizi per lo sviluppo della resistenza;</li> <li>- Utilizzare le abilità motorie e sportive adattando il movimento in situazioni specifiche;</li> <li>- Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici, anche rispetto all'età in evoluzione;</li> <li>- Eseguire il test di Cooper.</li> </ul>	14
2. Giochi sportivi: la pallacanestro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La storia della pallacanestro;</li> <li>- Caratteristiche del gioco;</li> <li>- Regole principali: infrazioni, falli;</li> <li>- Arbitraggio;</li> <li>- I fondamentali individuali con palla e senza palla;</li> <li>- Ruoli e posizione dei giocatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper eseguire i fondamentali individuali, anche in situazione di gioco;</li> <li>- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi;</li> <li>- Applicare e rispettare le regole;</li> <li>- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità;</li> </ul>	14
3. Capacità motorie condizionali: la forza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di forza</li> <li>- Forza massimale, veloce, resistente;</li> <li>- Metodi di allenamento della forza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire consapevolmente gli esercizi per lo sviluppo della forza;</li> <li>- Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica;</li> </ul>	20

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione.</li> <li>- Eseguire correttamente i test motori: salto in lungo da fermo, lancio della palla medica, test del plank.</li> </ul>	
4. Ed. Civica: sport e disabilità + progetto "La mia vita in te"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione del film/documentario "Rising Phoenix"</li> <li>- La storia delle Paralimpiadi; Ludwig Guttmann;</li> <li>- Categorie di disabilità.</li> <li>- Sport paralimpici;</li> <li>- La donazione del sangue, degli organi e delle cellule staminali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere il ruolo sociale dell'attività motoria e sportiva nel mondo della disabilità;</li> <li>- Consolidare i valori sociali dello sport</li> <li>- Raggiungere una piena consapevolezza dell'importanza del dono.</li> </ul>	10
5. Primo Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La catena della sopravvivenza</li> <li>- BLS, PLS, DAE</li> <li>- Manovra di Heimlich</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e agire in modo pertinente in caso di urgenze</li> </ul>	4
6. Il corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione del documentario "Human": il sistema nervoso e il sistema cardiocircolatorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, affrontando ambienti inusuali.</li> </ul>	4

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante ed autonoma solo per alcuni alunni, nella maggior parte della classe è stata sollecitata dall'insegnante.

**Attitudine alla disciplina:** nel complesso più che discreta; con riferimento ad alcuni alunni, elevata.

**Interesse per la disciplina:** nel complesso, adeguato.

**Impegno nello studio:** mediamente buono

**Profitto:** buono

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione dialogata
- Discussione collettiva guidata
- Lezione pratica
- Gamefication
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni riferibili all'esperienza quotidiana

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Slides proiettate dalla docente
- Attrezzi della palestra

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla e aperta

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze.

La maggior parte degli studenti ha mostrato una buona attitudine alla riflessione e alla rielaborazione dei contenuti. Inoltre, in termini di sviluppo di abilità motorie più della metà degli alunni ha raggiunto una buona padronanza di sé ampliando e migliorando le proprie capacità motorie, sia condizionali sia coordinative. Alcuni alunni hanno raggiunto un'ottima versatilità nei vari aspetti pratici della disciplina raggiungendo eccellenti risultati in diversi test motori; altri studenti, invece, hanno mostrato una maggior predisposizione solo per alcuni tipi di sport o esercizi e dunque una scarsa adattabilità, raggiungendo, dunque, in alcuni test dei risultati mediamente sufficienti e in altri dei risultati ottimi.

Nel complesso, la classe ha consolidato i valori sociali dello sport e ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire i vari obiettivi didattici, sono state adottate varie strategie e metodologie:

- durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando le alunne a formulare personali riflessioni al riguardo;
- sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali e la Rete Internet per ampliare la trattazione di alcuni argomenti;
- sia nelle lezioni pratiche sia in quelle teoriche è stata, spesso, utilizzata la metodologia del cooperative learning sollecitando le alunne a collaborare e a confrontarsi con le compagne per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a consolidare i valori sociali dello sport ed a maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo

Mantova, 8 maggio 2023

L'insegnante  
Luana Rizzo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BE A.S. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA**

**TESTI**

Cadelli, Salvaggio, Brunetti, Jiménez Velasco, Vizcaino Serrano, *Huellas Caminos por la literatura y las culturas del mundo hispano*, ed. Europass

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
<b>Economia e società/Educazione civica</b>	Picasso, Guernica (1937) Guerra Civil y dictadura en España Guerra Civil en el cine: <i>Las Trece Rosas/La lengua de las mariposas</i> El Franquismo La Transición La escuela en España de la Segunda República al Franquismo La I.L.E/La mujer republicana (La Pasionaria/Las Trece Rosas) y la mujer franquista (Sección Femenina) Las libertades de la II República (Clara Campoamor/Victoria Kent)/La Constitución de 1931 La mujer durante la Resistencia italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e analizzare testi di tipo socio-economico e giuridico in forma orale e scritta</li> <li>-Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.</li> <li>- Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.</li> <li>- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale.</li> <li>- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura spagnola, con la letteratura italiana e inglese e con altre discipline.</li> </ul>	20

<b>El Romanticismo</b>	<p>José de Espronceda: estratto da <i>El estudiante de Salamanca</i></p> <p>José Zorrilla: estratto da <i>Don Juan Tenorio</i></p> <p>Francisco de Goya: <i>El 3 de mayo de 1808 en Madrid</i></p> <p>G. A. Bécquer: <i>Rimas y Leyendas Rima IV La inmortalidad de la poesía</i></p> <p>estratto da <i>El rayo de luna</i></p>	- Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	20
<b>El Realismo</b>	<p>Leopoldo Alas "Clarín": estratto da <i>La Regenta</i></p> <p>Literatura comparada: <i>La Regenta/Madame Bovary/Anna Karenina</i></p> <p>El adulterio en la literatura realista</p> <p>Benito Pérez Galdós: estratto da <i>Tristana</i></p>		20
<b>Siglo XX Edad de Plata</b>	<p>Modernismo y Generación del 98</p> <p>Antonio Machado: <i>Campos de Castilla Poema XXIX A orillas del Duero</i></p> <p>Miguel de Unamuno <i>San Manuel Bueno, mártir</i> (collegamento con la filosofia di Shopenhauer)</p> <p>Federico García Lorca</p> <p>Biografía</p> <p><i>Romancero gitano Romance de la luna, luna Poeta en Nueva York</i></p>		15

<b>Siglo XX Posguerra y Actualidad</b>	Manuel Rivas: <i>La lengua de las mariposas</i>		5
--	--	--	---

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo** : discreta.

**Attitudine alla disciplina** : decisamente buona o discreta per alcuni alunni, sufficiente per altri alunni della classe.

**Interesse per la disciplina** : discreto

**Impegno nello studio** : discreto o ottimo per un certo numero di alunni, poco regolare e superficiale per altri alunni della classe

**Profitto** : mediamente discreto.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Visione di video di letteratura

### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie fornite dal docente
- LIM, anche per la visione di filmati.

### VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali e correzione dei compiti assegnati
- Colloqui e interrogazioni orali
- Verifiche scritte



## **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Alcuni alunni possiedono discrete capacità di analisi e sanno esprimersi oralmente con discreta/ottima competenza linguistica e sono in grado di organizzare i dati in modo personale utilizzando un lessico appropriato. Altri incontrano tuttavia difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed espongono gli argomenti di studio in modo puramente mnemonico. Negli elaborati scritti alcuni studenti sanno trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre una parte della classe evidenzia carenze grammaticali e lessicali ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso. E' da considerarsi mediamente buona la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali (Livello B1+).

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale. Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili collegamenti interdisciplinari. Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi di civiltà collegati anche con l'educazione civica prevista dal curriculum scolastico. Tali attività sono state finalizzate sia all'acquisizione di conoscenze relative ad aspetti della società contemporanea, sia all'arricchimento del lessico, al consolidamento delle strategie di lettura e al potenziamento delle abilità orali.

Mantova, 08.05.2023

**L'insegnante  
Prof.ssa Francesca Russo**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

<b>TESTI</b>
--------------

Bergamini, Barozzi, Trifone *“Matematica.azzurro”* vol.5 con TUTOR ed. Zanichelli

<b>TEMPI</b>
--------------

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>FUNZIONI NUMERICHE REALI</b>	Definizione e classificazione delle funzioni. Ricerca del dominio, segno e zeri di una funzione. Funzioni pari e dispari.	Classificare le funzioni. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni.	14
<b>LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ</b>	Definizione e calcolo di limiti. Asintoti di una funzione. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità.	Acquisire il concetto di limite di una funzione. Calcolare limiti in casi semplici.	26
<b>DERIVATE</b>	Definizione di derivata e regole di derivazione. Retta tangente e punti di non derivabilità.	Acquisire il concetto di derivata. Calcolare derivate di funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni.	24
<b>STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO</b>	Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.	Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione razionale.	26

<b>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</b>
<p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> buona, ma non sempre è stata supportata da un adeguato lavoro a casa</p> <p><b>Attitudine alla disciplina:</b> buona per pochi e mediamente sufficiente</p> <p><b>Interesse per la disciplina:</b> discreto</p>

**Impegno nello studio:** continuo e positivo per alcuni allievi, discontinuo o non sempre adeguato per altri

**Profitto:** mediamente più che sufficiente/discreto e in alcuni casi buono.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale

### VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Complessivamente gli allievi sanno utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica studiate, individuando le strategie di risoluzione ad un livello complessivamente più che sufficiente. Solo qualche elemento della classe a causa di uno studio mnemonico e di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza. Viceversa alcuni alunni padroneggiano la materia dimostrando buone competenze.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati. Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 08 maggio 2023

L'insegnante  
Fabrizio Varoli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BE a.s. 2022/2023  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

<b>TESTI</b>
--------------

Amaldi *“Le traiettorie della fisica.azzurro”* ed. Zanichelli

<b>TEMPI</b>
--------------

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<b>LE CARICHE ELETTRICHE</b>	L'elettrizzazione. Struttura microscopica della materia. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico.	Osservare e identificare fenomeni elettromagnetici, riconoscendone invarianti e variabili.  Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.  Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici.	20
<b>CORRENTE ELETTRICA</b>	L'intensità della corrente. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica.		10
<b>CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b>	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e forze tra correnti. L'intensità e il flusso del campo magnetico. La corrente indotta.		20
<b>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</b>	Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Le parti dello spettro elettromagnetico.		10

<b>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</b>
<p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> discreta</p> <p><b>Attitudine alla disciplina:</b> buona per un piccolo gruppo di allievi, mediamente più che sufficiente per la maggioranza della classe</p> <p><b>Interesse per la disciplina:</b> discreto</p> <p><b>Impegno nello studio:</b> continuo e positivo per alcuni allievi, discontinuo o non sempre adeguato per altri</p> <p><b>Profitto:</b> più che sufficiente/discreto, solo per alcuni alunni buono.</p>

### **ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi
- Esperienze laboratorio

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo integrato da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale
- Apparecchiature e strumenti del laboratorio di Fisica

### **VERIFICHE**

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Verifiche orali, tenendo conto anche delle relazioni di laboratorio

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo discreto i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico nel complesso adeguato. Gli allievi mediamente hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza. Solo alcuni alunni padroneggiano la materia dimostrando buone competenze.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi.
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati. Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 08 maggio 2023

**L'insegnante**  
Fabrizio Varoli

### Il Consiglio della classe 5BE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Gianluca Billo	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	.....
Samuela Boni	I.R.C.	.....
Claudia Campagna	STORIA DELL'ARTE	.....
Maurizio Cappi	SCIENZE UMANE FILOSOFIA	.....
Valentina Della Corte	LINGUA E CULTURA INGLESE	.....
Federica Di Gloria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	.....
Ines Morbini	LINGUA E CULTURA TEDESCA	.....
Luana Rizzo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	.....
Francesca Russo	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	.....
Fabrizio Varoli	MATEMATICA FISICA	.....

Mantova, 8 maggio 2023